Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — Roma - Mercoledì, 15 maggio 1935 - Anno XIII — Numero 114

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1935

LEGGI E DECRETI

LEGGE 17 gennaio 1935-XIII, n. 580.
Conversione in legge del R. decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1489, concernente la facoltà delegata al Ministro per le finanze di stabilire nuovi divieti e limitazioni per l'esportazione di merci dal Regno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1489, concernente la facoltà delegata al Ministro per le finanze di stabilire nuovi divieti e limitazioni per l'esportazione di merci dal Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 gennaio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — ACERBO.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 1° aprile 1935-XIII, n. 581.
Conversione in legge del R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1213, che modifica il Regolamento legislativo, approvato con R. decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1100, per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera nazionale combattenti.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1213, che modifica il Regolamento legislativo, approvato con R. decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1100, per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera nazionale per i combattenti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — ROSSONI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 4 aprile 1935-XIII, n. 582.
Conversione in legge del R. decreto-legge 29 luglio 1934, n. 1274, recante norme concernenti le operazioni riguardanti i possessori delle rendite dei titoli dei consolidati 5 per cento che ne hanno accettata la conversione in prestito redimibile 3,50 per cento ai sensi del R. decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60, e che risiedono negli Stati Uniti d'America.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 29 luglio 1934, n. 1274, recante norme concernenti le operazioni riguardanti i possessori delle rendite dei titoli dei consolidati 5 per cento

che ne hanno accettata la conversione in prestito redimibile 3,50 per cento ai sensi del R. decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60, e che risiedono negli Stati Uniti d'America.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 4 aprile 1935-XIII, n. 583.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2005, che modifica le sedi e le circoscrizioni territoriali degli Uffici tecnici di finanza del Regno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2005, che modifica le sedi e le circoscrizioni territoriali degli Uffici tecnici di finanza del Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 4 aprile 1935-XIII, n. 584.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2049, che reca norme integrative per l'applicazione dei contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il concorso dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2049, che reca norme integrative per l'applicazione dei contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il concorso dello Stato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 4 aprile 1935-XIII, n. 585.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1996, che estende al personale delle Sezioni tecniche catastali le disposizioni della legge 14 gennaio 1929, n. 159, riguardanti i diritti di scritturato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1996, che estende al personale delle Sezioni tecniche catastali le disposizioni della legge 14 gennaio 1929, n. 159, riguardanti i diritti di scritturato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 maggio 1935-XIII, n. 586.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata a quelli della spesa di diversi Ministeri, per l'esercizio finanziario 1934-35, nonchè a bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio medesimo ed altri provvedimenti di carattere finanziario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le leggi 25 gennaio 1934, nn. 125, 129, 148 e 156; 5 febbraio 1934, nn. 171, 172 e 174; 1° marzo 1934, nn. 384, 392, 417, 434 e 460; e 19 marzo 1934, n. 484;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti inscritti, per il corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci di Aziende autonome, e di adottare altri indifferibili provvedimenti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1934-35, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, delle colonie, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, e delle corporazioni, per l'esercizio finanziario 1934-35, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione del fondo di massa del corpo della Regia guardia di finanza, della Tripolitania, dell'Amministrazione dei monopoli della Tripolitania, dell'Eritrea, dei Patrimoni riuniti ex-economali, dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1934-35, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *C*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 4.

La tabella di ripartizione delle spese per costruzioni ferroviarie in Eritrea allegata alla legge 25 gennaio 1934, numero 158, è modificata come appresso:

Esercizi finanziari		Somme da stanziare in bilancio
1933-34	L.	4.500.000
1934-35	»	33.866.666
1935-36	»	8.466.667
1936-37	»	8.466.667

Art. 5.

Per l'acquisto di aree, e per la costruzione di nuovi edifici in Roma da destinare a sede del Ministero degli affari esteri e della Biblioteca nazionale centrale, è autorizzata la spesa di L. 5.000.000 da iscriversi nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici a partire dall'esercizio finanziario 1934-35.

Con decreto del Ministro per le finanze sarà provveduto, in relazione al fabbisogno, all'assegnazione della somma suddetta.

Art. 6

Per opere ed esigenze straordinarie dei servizi nelle Colonie è autorizzata la ulteriore spesa di L. 80.000.000 a carico dell'esercizio finanziario 1934-35.

Con decreti del Ministro per le finanze sarà provveduto, in relazione alle necessità, alla assegnazione della somma suddetta in aumento al fondo a disposizione del Ministero delle colonie di cui all'art. 3 della legge 29 dicembre 1932, n. 1895.

Art. 7.

Per spese relative a servizi e prestazioni nell'interesse delle Colonie è autorizzata l'ulteriore assegnazione di complessive L. 166.000.000 da iscriversi, per l'esercizio finanziario 1934-35, negli stati di previsione del Ministero della guerra per L. 100.000.000, di quello della marina per lire 26.000.000 e di quello dell'aeronautica per L. 40.000.000.

Art. 8.

Per i lavori di sistemazione del palazzo S. Angelo in Venezia destinato a sede degli uffici della Regia intendenza di finanza, è autorizzata la spesa di L. 550.000 da inscrivere nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici, per L. 250.000 nell'esercizio 1934-35 e per L. 300.000 nell'esercizio 1935-36.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *maggio* 1935 - *Anno XIII*
Atti del Governo, registro 360, *foglio* 48. — MANCINI.

TABELLA *A*.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

In aumento:

Cap. n. 291 — Somma da ricavarsi con emissioni di titoli per far fronte alle spese inerenti al riscatto delle ferrovie in Sardegna, ecc.	L.	18.250
Cap. n. 343 — Rifusione delle somme anticipate dai Ministeri della guerra, della marina, ecc.	»	5.700.000
Totale	L.	5.718.250

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

TABELLA *B*.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1934-35.

CONTO DELLA COMPETENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 36 — Spese per il Sottosegretariato di Stato per la stampa, ecc.	L.	7.500
Cap. n. 61 — Diarie giornaliere eventuali agli ufficiali, ecc. (M.V.S.N.)	»	1.500.000
Cap. n. 62 — Spese varie per l'istruzione pre-militare, ecc. (M.V.S.N.)	»	2.500.000
Cap. n. 64 — Indennità eventuali agli ufficiali, ecc. (M.V.S.N.)	»	200.000
Cap. n. 65 — Impianti, manutenzione ed abbonamenti telefonici, ecc. (M.V.S.N.)	»	50.000
Cap. n. 66 — Provvista, manutenzione e trasporto di vestiario, ecc. (M.V.S.N.)	»	300.000
Cap. n. 68 — Provvista di munizioni di prima dotazione, ecc. (M.V.S.N.)	»	100.000
Cap. n. 69 — Spese per opere assistenziali, ecc. (M.V.S.N.	»	30.000

Cap. n. 75-*bis* (di nuova istituzione) — Indennità per missioni e per recarsi al luogo di eletto domicilio (Consiglio di Stato) . . . . L. 3.500
Cap. n. 82 — Sussidi al personale, ecc. (Corte dei conti) . . . . » 10.000
Cap. n. 95 — Spese per il normale funzionamento della biblioteca, ecc. . . . . » 3.000
Cap. n. 121 — Indennità per missioni e traslochi, ecc. . . . . » 250.000
Cap. n. 185 — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc. » 20.000
Cap. n. 194 — Spese e premi per la ricerca di materia imponibile, ecc. (Imposte dirette) . . . . » 100.000
Cap. n. 207 — Assegni, retribuzioni, salari, ecc. (Corpo della Regia guardia di finanza) . . . . » 20.000
Cap. n. 278 — Concorso nel pagamento degli interessi pel funzionamento di speciali istituzioni di credito e contributi vari . . . . » 12.000.000
Cap. n. 360 — Annualità di riscatto delle ferrovie Reali sarde, ecc. . . . . » 18.250
Cap. n. 407 (aggiunto, in conto competenza) — Interessi passivi sulle somme dovute ai comuni di Roma e di Milano ed al Consorzio di credito per le opere pubbliche, ecc. . . . . » 900
Cap. n. 461 (aggiunto, in conto competenza) — Spese per la sistemazione dei palazzi del Senato del Regno » 950.000
Cap. n. 513 (aggiunto, in conto competenza) — Saldo degli impegni riguardanti le spese, ecc. . . » 64.300

Totale degli aumenti . . . L. 18.127.450

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 97 — Fitto di locali non demaniali per le Intendenze, ecc. . . . . L. 100.000
Cap. n. 167 — Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria, ecc. . . . . » 50.000
Cap. n. 203 — Indennità eventuali, di tramutamento, ecc. (Corpo della Regia guardia di finanza) . . » 20.000
Cap. n. 222 — Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti, ecc. per l'accertamento delle imposte di fabbricazione . . . . » 50.000
Cap. n. 283 — Erogazioni a favore di enti agrari, ecc. . . . . » 50.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 270.000

c) *Modifica delle denominazioni*:

Cap. n. 55 — Spese per il funzionamento e lo svolgimento delle attività concernenti il turismo (R. decreto-legge 23 marzo 1931, n. 371 convertito nella legge 28 dicembre 1931, n. 1631, e R. decreto-legge 21 novembre 1934, n. 1851).
Cap. n. 184 — Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria delle proprietà demaniali e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

In aumento:

Cap. n. 45 — Servizio delle industrie carcerarie . L. 1.000.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 18 — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti . . . . L. 5.000
Cap. n. 51 — Scuole sussidiate . . . . . . » 1.200.000
Cap. n. 52 — Acquisto di libri, materiali per le scuole italiane all'estero, ecc. . . . . . . » 300.000
Cap. n. 57 — Retribuzione al personale avventizio del Ministero, ecc. . . . . » 185.000

Totale degli aumenti . . . L. 1.690.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 44 — Retribuzioni, paghe e compensi al personale locale in servizio all'estero . . . . L. 160.000

MINISTERO DELLE COLONIE.

In aumento:

Cap. n. 2 — Indennità di tramutamento, di missione, ecc. . . . . L. 40.000
Cap. n. 6 — Manutenzione del palazzo della Consulta, ecc. . . . . » 25.000
Cap. n. 31 — Fondo da assegnarsi ai Governi coloniali e al deposito truppe coloniali in Napoli, ecc. » 700.000

Totale . . . L. 765.000

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 3 — Spese di manutenzione e di adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale . L. 27.000 —
Cap. n. 5 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc. . . . . » 160.000 —
Cap. n. 13 — Spese casuali . . . . . . » 20.000 —
Cap. n. 43 — Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati, ecc. . . . . . . » 7.040.000 —
Cap. n. 49 — Spese per gli esami di ammissione, di maturità, ecc. . . . . » 1.700.000 —
Cap. n. 117 — Accademie di belle arti e Licei artistici, ecc. . . . . » 23.500 —
Cap. n. 127 — Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti, ecc. . . . . . . » 2.606,50
Cap. n. 131 — Contributo dello Stato all'Ente autonomo « Esposizione biennale internazionale d'arte di Venezia », ecc. . . . . » 30.000 —
Cap. n. 146 — Indennità mensile al personale straordinario, ecc. . . . . » 1.200.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 10.203.106,50

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 44 — Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati, ecc. . . . . L. 60.000
Cap. n. 55 — Sussidi, ecc. a istituti di istruzione media, ecc. . . . . » 15.000
Cap. n. 71 — Regie scuole e Regi corsi secondari di avviamento professionale, ecc. . . . . . » 20.000
Cap. n. 72 — Affitto e conduzione di terreni per le esercitazioni agrarie, ecc. . . . . . . » 7.000
Cap. n. 82 — Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi istituti tecnici commerciali, ecc. . . » 45.000
Cap. n. 94 — Spese per il funzionamento dei Regi istituti superiori agrari, ecc. . . . . . » 10.000
Cap. n. 95 — Sussidi e incoraggiamenti ad istituti superiori d'istruzione commerciale, ecc. . . . . » 5.000
Cap. n. 105 — Biblioteche governative, ecc. . . » 5.000
Cap. n. 118 — Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole, ecc. . . » 20.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 187.000

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) *In aumento*:

Cap. n. 6 — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. . . . . L. 59.000
Cap. n. 29 — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc. . . . . . . » 793.000
Cap. n. 46 — Spese per provvedimenti profilattici contro le endemie, ecc. . . . . » 170.000
Cap. n. 80 — Spese per il servizio di investigazione politica . . . . » 5.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 6.022.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 36 — Sussidi ai Comuni, ecc. per favorire l'impianto ed il funzionamento di centri di accertamento diagnostico terapeutico per il cancro, ecc. . L. 125.000
Cap. n. 37 — Spese, ecc. per l'addestramento di personale medico specializzato per la lotta contro il cancro, ecc. . . . . » 15.500

Cap. n. 39 — Contributi per il funzionamento dei dispensari antitubercolari, ecc. . . . . . . L. 5.000
Cap. n. 41 — Corsi di preparazione scientifica, ecc. per la profilassi della tubercolosi, ecc. . . . . . » 12.500
Cap. n. 45 — Spese per limitare la fabbricazione e la distribuzione degli stupefacenti, ecc. . . . . » 15.000
Cap. n. 49 — Spese per le stazioni sanitarie, ecc. » 11.000
Cap. n. 50 — Spese per provvedimenti profilattici contro le epizoozie, ecc. . . . . » 5.000
Cap. n. 52 — Sussidi e premi per diminuire le cause della malaria, ecc. . . . . » 15.000
Cap. n. 91 — Rimborso all'Opera nazionale di patronato « Regina Elena », ecc. . . . . » 25.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 229.000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 9 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc. . . . . L. 20.000 —
Cap. n. 34 — Spese per il servizio idrografico fluviale, ecc. (Italia settentrionale) . . . . » 20.000 —
Cap. n. 44 — Spese per il servizio idrografico fluviale, ecc. (Italia centrale) . . . . . . » 20.000 —
Cap. n. 46 — Manutenzione, ecc. dei porti (Italia centrale) . . . . » 57.433,25
Cap. n. 50 — Spese per il servizio idrografico fluviale, ecc. (Italia meridionale) . . . . . » 20.000 —
Cap. n. 63 — Personale straordinario, ecc. - Premi di operosità e di rendimento . . . . . » 10.000 —
Cap. n. 81 — Edifici pubblici governativi (Italia settentrionale) . . . . » 250.000 —
Cap. n. 130 — Opere stradali (annualità) (Italia settentrionale) . . . . » 1.000.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 1.397.433,25

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 6 — Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale, ecc. Indennità di trasferta, ecc. L. 20.000 —
Cap. n. 33 — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche, ecc. (Italia settentrionale) . . » 60.000 —
Cap. n. 53 — Manutenzione, ecc. dei porti (Provveditorato per la Campania) . . . . . . » 57.433,25
Cap. n. 61 — Personale straordinario, ecc. Retribuzione giornaliera . . . . » 126.800 —
Cap. n. 67 — Spese per lo studio di progetti di opere pubbliche, ecc. . . . . » 10.000 —
Cap. n. 144 — Opere marittime (annualità) (Italia meridionale) . . . . 1.000.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 1.274.233,25

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 2 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc. . . . . L. 20.000
Cap. n. 3 — Premi di operosità e di rendimento agli ufficiali, ecc. . . . . » 7.000
Cap. n. 6 — Indennità e diarie ai componenti le Commissioni d'inchiesta, ecc. . . . . . . » 50.000
Cap. n. 20 — Sovvenzione alla Cassa nazionale fascista per la previdenza della gente di mare, ecc. . » 25.000

Totale degli aumenti . . . L. 102.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 33 — Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi, ecc. . . . . L. 102.000
Cap. n. 35 — Stipendi, ecc. agli ufficiali, ecc. della Milizia portuaria, ecc. . . . . » 84.400
Cap. n. 45 — Personale delle ferrovie dello Stato comandato a prestar servizio presso l'Ispettorato generale delle ferrovie, ecc. . . . . » 3.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 189.400

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 6 — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. . . . . L. 150.000 —
Cap. n. 7 — Indennità e spese per Commissioni, ecc. . . . . » 35.000 —
Cap. n. 21 — Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi di Corpi, ecc. . . . . » 7.000.000 —
Cap. n. 22 — Spese generali dei Corpi, ecc. . » 2.181.334,60
Cap. n. 23 — Corredo alle truppe, ecc. . . » 8.171.270 —
Cap. n. 24 — Pane e viveri per le truppe, ecc. » 34.815.000 —
Cap. n. 25 — Casermaggio e combustibile per le truppe, ecc. . . . . » 8.000.000 —
Cap. n. 26 — Servizio sanitario, ecc. . . . » 3.840.000 —
Cap. n. 27 — Servizi di rimonta, ecc. . . . » 2.274.100 —
Cap. n. 34 — Servizi di artiglieria, ecc. . . » 7.942.930 —
Cap. n. 35 — Servizi del Genio - Spese per manutenzione e rinnovazione del materiale del Genio, ecc. . . . . » 1.000.000 —
Cap. n. 36 — Servizi del Genio - Lavori di mantenimento, restauri, ampliamenti, e miglioramento dei fabbricati, ecc. . . . . » 2.910.000 —
Cap. n. 37 — Servizi automobilistici, ecc. . . » 2.047.700 —
Cap. n. 41 — Spese di trasporto di materiali, ecc. » 4.000.000 —
Cap. n. 42 — Fitti d'immobili ad uso militare, ecc. . . . . » 2.000.000 —
Cap. n. 49 — Sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati, ecc. . . . . . » 15.000.000 —
Cap. n. 58 — Premi per invenzioni, lavori, ecc. » 9.000 —
Cap. n. 63 — Lavori inerenti alla difesa del territorio dello Stato, ecc. . . . . » 25.000.000 —
Cap. n. 64-*bis* — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni nell'interesse delle Colonie . . . . » 100.000.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 226.376.334,60

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 28 — Foraggi per quadrupedi dell'esercito, ecc. . . . . L. 300.000
Cap. n. 29 — Spese per le manovre, ecc. . . » 1.000.000
Cap. n. 32 — Istituto geografico militare, ecc. » 250.000
Cap. n. 44 — Spese per l'educazione fisica e sportiva nell'Esercito, ecc. . . . . » 133.000
Cap. n. 45 — Tiro a segno nazionale, ecc. . . » 512.000
Cap. n. 62 — Provvista o allestimento di materiali tecnici per rifornimento delle dotazioni, ecc. . . » 25.000.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 27.195.000

MINISTERO DELLA MARINA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 12 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc. . . . . L. 50.000
Cap. n. 13 — Spese di viaggio, ecc. al personale dell'Amministrazione centrale, ecc. . . . . . » 60.000
Cap. n. 39 — Premi per invenzioni, lavori, ecc. . » 2.000
Cap. n. 56 — Combustibili liquidi e solidi per la navigazione, ecc. . . . . » 6.000.000
Cap. n. 78-*bis* — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni nell'interesse delle Colonie . . . . » 26.000.000
Cap. n. 79 — Fondo scorta per le Regie navi, ecc. » 5.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 37.112.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 33 — Servizio semaforico e radiotelegrafico, ecc. . . . . L. 2.000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 7 — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. . . . . L. 100.000
Cap. n. 10 — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione centrale, ecc. . . » 300.000
Cap. n. 13 — Spese casuali . . . . » 50.000

Cap. n. 23 — Spese di viaggio, ecc.	L.	500.000
Cap. n. 24 — Indennizzo privilegiato aeronautico, ecc.	»	200.000
Cap. n. 33 — Materiale di armamento e munizionamento, ecc.	»	140.000
Cap. n. 34 — Acquisto di automezzi, ecc.	»	500.000
Cap. n. 37 — Personale lavorante, ecc.	»	882.500
Cap. n. 45 — Gare, concorsi, conferenze, ecc.	»	50.000
Cap. n. 51-*bis* — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni nell'interesse delle Colonie	»	40.000.000
Totale degli aumenti	L.	42.722.500

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 2 — Spese di telegrammi, ecc.	L.	30.000
Cap. n. 15 — Fondo a disposizione per provvedere alle eventuali deficienze, ecc.	»	1.400.000
Cap. n. 30 — Spese per le scuole civili di pilotaggio, ecc.	»	3.760.000
Cap. n. 43 — Personale degli aeroporti civili, ecc.	»	382.500
Cap. n. 49 — Retribuzioni ed indennizzi al personale avventizio	»	70.000
Totale delle diminuzioni	L.	5.642.500

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

a) *In aumento:*

Cap. n. 6 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc.	L.	46.000
Cap. n. 17 — Spese generali per il funzionamento di organi provinciali (compresa la stampa del Bollettino degli usi civici, ecc.)	»	50.000
Cap. n. 42 — Spese diverse, ecc. per la protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia	»	200.000
Cap. n. 52 — Indennità di tramutamento, ecc. ad ufficiali, sottufficiali e militi della Milizia nazionale forestale, ecc.	»	30.000
Cap. n. 57 — Premi di operosità e di rendimento al personale della Milizia nazionale forestale, ecc.	»	4.000
Cap. n. 67-*bis* — Contributi e spese per la partecipazione alla Esposizione universale di Bruxelles, ecc.	»	90.000
Totale degli aumenti	L.	420.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 24 — Spese, ecc. per l'intensificazione dello studio dei problemi della produzione frumentaria, ecc.	L.	90.000
Cap. n. 32 — Contributi e spese per il progresso della viticoltura, ecc	»	50.000
Cap. n. 41 — Contributi per il funzionamento dei depositi cavalli stalloni, ecc.	»	200.000
Cap. n. 49 — Delimitazione delle zone da assoggettare al regime dei vincoli forestali, ecc.	»	30.000
Cap. n. 82 — Concorso dello Stato, nel pagamento degli interessi sui mutui concessi per miglioramenti agrari, ecc.	»	50.000
Cap. n. 113 — Spese a pagamento non differito relative ad opere di bonifica di competenza statale, ecc.	»	20.000
Totale delle diminuzioni	L.	440.000

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.

a) *In aumento:*

Cap. n. 6 — Indennità, assegni, ecc. per ispezioni e missioni, ecc.	L.	50.000
Cap. n. 19 — Contributi per il mantenimento delle Regie stazioni sperimentali, ecc.	»	50.000
Totale degli aumenti	L.	100.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 16 — Premi e medaglie al merito industriale, ecc.	L.	50.000
Cap. n. 32 — Spese per la ricerca e la utilizzazione delle sostanze radioattive, ecc.	»	20.000
Cap. n. 62 — Spese per l'applicazione dell'art. 8 del R. decreto 19 novembre 1921, n. 1605, ecc.	»	30.000
Totale delle diminuzioni	L.	100.000

CONTO DEI RESIDUI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) *In aumento:*

Cap. n. 46 — Manutenzione, ecc. dei porti (Italia centrale)	L.	46.809
Cap. n. 88 — Opere in gestione del Magistrato alle acque	»	5.000.000
Cap. n. 94 — Opere speciali in Roma	»	800.000
Cap. n. 113 — Opere pubbliche nell'Abruzzo e Molise	»	2.000.000
Cap. n. 114 — Opere pubbliche nelle Puglie	»	3.000.000
Cap. n. 118 — Opere pubbliche nella Sardegna	»	2.000.000
Cap. n. 158 (aggiunto) — Spese dipendenti dal terremoto del 26-27 marzo 1928 nel Friuli, ecc.	»	100.000
Totale degli aumenti	L.	12.946.809

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 53 — Manutenzione, ecc. dei porti (Provveditorato per la Campania)	L.	46.809
Cap. n. 80 — Opere marittime (Italia settentrionale)	»	1.000.000
Cap. n. 89 — Opere stradali, ecc. (Italia centrale)	»	1.500.000
Cap. n. 97 — Spese dipendenti da terremoti (Italia centrale)	»	6.600.000
Cap. n. 100 — Acquedotti, ecc. (Italia centrale)	»	1.000.000
Cap. n. 110 — Sussidi, in conto capitale, a favore di enti locali nella spesa per la costruzione di acquedotti, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 129 — Spesa per la costruzione di strade ferrate, ecc.	»	800.000
Totale delle diminuzioni	L.	12.946.809

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

TABELLA *C.*

Tabella di variazioni ai bilanci di Aziende speciali per l'esercizio finanziario 1934-35.

1. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA.

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 9 — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc.	L.	30.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 15 — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	L.	30.000

2. — BILANCIO DELLA TRIPOLITANIA.

ENTRATA.

In aumento:

Art. n. 1 — Proventi doganali, ecc.	L.	3.400.000
Art. n. 2 — Proventi dei monopoli	»	500.000
Art. n. 5 — Tributi diretti, ecc.	»	1.100.000
Art. n. 10 — Ricupero di somme reintegrabili, ecc.	»	1.000.000
Art. n. 14 — Avanzo di bilancio della gestione dei monopoli, ecc.	»	1.000.000
Totale	L.	7.000.000

SPESA.

In aumento:

Art. n. 2 — Personale di ruolo di altre Amministrazioni, ecc.	L.	100.000
Art. n. 10 — Sussidi ad impiegati, ecc.	»	120.000
Art. n. 11 — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc.	»	80.000
Art. n. 12 — Spese di cancelleria, stampati, ecc.	»	50.000
Art. n. 19 — Spese di beneficenza ed assistenza, ecc.	»	250.000
Art. n. 25 — Spese per riparazioni, ecc. dei mezzi di trasporto in genere	»	500.000
Art. n. 27 — Servizi economici, ecc.	»	150.000
Art. n. 28 — Contributo al Ministero delle colonie per concorso nelle spese di manutenzione, ecc.	»	40.000
Art. n. 32 — Servizi di colonizzazione, agrario, ecc.	»	50.000
Art. n. 43 — Servizi sanitari	»	250.000
Art. n. 55 — Spese per missioni (Carabinieri Reali)	»	25.000
Art. n. 69 — Spese per missioni (Corpo di polizia)	»	10.000
Art. n. 75 — Restituzione di somme indebitamente versate in Tesoreria, ecc.	»	50.000
Art. n. 110 — Opere stradali; costruzione di nuove strade, ecc.	»	2.125.000
Art. n. 111 — Costruzione, acquisto, ecc. di fabbricati adibiti a pubblici servizi	»	1.500.000
Art. n. 114 — Opere edilizie ed igieniche, ecc.	»	200.000
Art. n. 119 — Costruzione di nuove linee telefoniche e telegrafiche	»	1.200.000
Art. n. 123 — Spese di ammobiliamento e di arredamento, ecc.	»	150.000
Art. n. 123-*bis* — Arredamento, cucine e frigoriferi degli alberghi, ecc.	»	150.000
Totale	L.	7.000.000

3. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DELLA TRIPOLITANIA

ENTRATA.

In aumento:

Art. n. 1 — Provento industriale dei tabacchi venduti in Tripolitania, ecc.	L.	160.000
Art. n. 2 — Provento dei tabacchi esportati, ecc.	»	300.000
Art. n. 5 — Provento della vendita dei sali per esportazione, ecc.	»	50.000
Art. n. 7 — Provento commerciale dei fiammiferi, ecc.	»	40.000
Totale	L.	550.000

SPESA.

a) *In aumento*:

Art. n. 30 — Avanzo di bilancio, eccedente le necessità del Fondo di riserva, da versare al bilancio della Colonia, ecc.	L.	1.000.000

b) *In diminuzione*:

Art. n. 1 — Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale, ecc.	L.	10.000
Art. n. 2 — Personale a contratto, ecc.	»	30.000
Art. n. 13 — Spese trasporti con automezzi, ecc.	»	10.000
Art. n. 18 — Servizio coltivazioni e campi sperimentali, ecc.	»	400.000
Totale delle diminuzioni	L.	450.000

4. — BILANCIO DELL'ERITREA.

ENTRATA.

In aumento:

Art. n. 1 — Proventi doganali, ecc.	L.	650.000
Art. n. 3 — Proventi postali, ecc.	»	150.000
Totale	L.	800.000

SPESA.

In aumento:

Art. n. 7 — Spese per missioni	L.	35.000
Art. n. 9 — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc.	»	35.000
Art. n 11 — Acquisto e manutenzione di mobili, ecc.	»	130.000
Art. n. 19 — Spese casuali	»	40.000
Art. n. 29 — Servizi doganali	»	40.000
Art. n. 30 — Servizi portuali marittimi	»	60.000
Art. n. 31 — Manutenzione dei fari nel Mar Rosso	»	60.000
Art. n. 32 — Servizi postali ed elettrici	»	150.000
Art. n. 36 — Servizi agrari, forestali, ecc.	»	100.000
Art. n. 39 — Contributi e spese di ogni genere per favorire e incoraggiare lo sviluppo industriale, ecc.	»	50.000
Art. n. 53 — Restituzione di tasse, ecc.	»	50.000
Art. n. 82 — Riparazioni straordinarie ai fari, ecc.	»	50.000
Totale	L.	800.000

5. — BILANCIO DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI.

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 5 — Spese di manutenzione della proprietà immobiliare	L.	50.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 6 — Imposte e tasse	L.	50.000

6. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 18 — Aggio del 0,25 per cento spettante all'Amministrazione sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali, ecc.	L.	1.100.000

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 13 — Sussidi al personale, ecc.	L.	5.000
Cap. n. 21 — Spese varie per la Milizia postelegrafica, ecc.	»	60.000
Cap. n. 30 — Spese complementari e straordinarie per i servizi rurali	»	70.000
Cap. n. 74 — Assegni fissi per spese di servizio ai direttori provinciali, ecc.	»	9.600
Cap. n. 75 — Spese di illuminazione, forza motrice, ecc.	»	150.000
Cap. n. 79 — Imposte erariali, ecc.	»	190.000
Cap. n. 85 — Versamento all'Istituto di assicurazione e previdenza per i postelegrafonici dell'aggio del 0,25 per cento spettante all'Amministrazione sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali, ecc.	»	1.100.000
Cap. n. 95 — Spese per la gestione delle case economiche da concedersi in affitto al personale, ecc.	»	130.000
Totale degli aumenti	L.	1.714.600

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 11 — Spese per medicinali e per visite medico-fiscali, ecc.	L.	4.600
Cap. n. 15 — Corresponsione del prezzo del cambio al personale addetto agli uffici di confine, ecc.	»	5.000
Cap. n. 101 — Interesse da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti sulle anticipazioni somministrate all'Amministrazione delle poste e telegrafi, ecc.	»	605.000
Totale delle diminuzioni	L.	614.600

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 89 — Manutenzione, restauro, adattamento ed ampliamento dei fabbricati ad uso dell'Amministrazione - Impianti completi di illuminazione, riscaldamento, ventilazione, di suonerie elettriche, e loro manutenzione - Pulizia generale dei fabbricati medesimi, spese di facchinaggio, custodia dei locali, sorveglianza degli ascensori e per le piccole urgenti riparazioni fuori dell'ordinaria manutenzione. Costruzioni di casotti, cisterne e padiglioni in muratura o con altri sistemi - Armadi per materiali, ed utensili per i guardafili.

7. — BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.

ENTRATA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 1 — Proventi delle linee telefoniche interurbane	L.	35.000

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 3 — Indennità per missioni e per tramutamenti	L.	35.000
Cap. n. 6 — Sussidi al personale	»	20.000
Totale degli aumenti . . .	L.	55.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 8 — Indennità per una volta tanto, invece di pensione, ecc.	L.	20.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

REGIO DECRETO 1° aprile 1935-XIII.
Istituzione in Pisa di un Ufficio speciale del Genio civile per la sistemazione del fiume Arno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Reale Corpo del Genio civile del 3 settembre 1906, n. 522;
Visto il regolamento per il servizio del Genio civile del 13 dicembre 1894, n. 568, ed il successivo regolamento approvato con Nostro decreto n. 287 del 2 marzo 1931-IX;
Ritenuto che ai fini di un più rapido ed organico coordinamento degli studi relativi al piano regolatore per la completa sistemazione del fiume Arno rendesi opportuno istituire un apposito ufficio del Genio civile cui siano demandate altresì le attribuzioni affidate alla Sezione idrografica di Firenze;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Per lo studio del piano regolatore relativo ad una organica e completa sistemazione del fiume Arno, a decorrere dal 15 aprile c. a. è istituito, con sede a Pisa, un Ufficio speciale del Genio civile, di cui fa parte integrante la Sezione idrografica attualmente esistente in Firenze.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

RAZZA.

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1935 - Anno XIII
Registro 6 Lavori pubblici, foglio 382.

(1284)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 10 maggio 1935-XIII.
Costituzione del Comitato corporativo per la disciplina dei rapporti economici della industria grafica.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 6 della legge 5 febbraio 1934, n. 163;
Sentito il Comitato corporativo centrale;
Ritenuta l'opportunità di costituire, in seno alla Corporazione della carta e della stampa, il Comitato corporativo per la disciplina dei rapporti economici nella industria grafica;

Decreta:

Art. 1.

È costituito il Comitato corporativo per la disciplina dei rapporti economici nella industria grafica.

Art. 2.

Il Comitato è composto dei seguenti membri:
1° Amicucci on. Ermanno, vice presidente della Corporazione della carta e della stampa;
2° Moneta Nicola
3° Ricci Enrico
4° Fontanelli Luigi
5° Micheli Giuseppe
} per le industrie poligrafiche ed affini;
6° Santoro dott. Ernesto, in rappresentanza del Ministero delle corporazioni per i servizi dell'industria.
Al Comitato corporativo è addetto, in qualità di segretario, il dott. Caccioppoli Francesco.
Il Comitato è presieduto dall'on. Amicucci Ermanno.

Art. 3.

Il rappresentante del Ministero delle corporazioni, può, ove sia impedito, essere sostituito da un funzionario all'uopo delegato dal Ministro per le corporazioni.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 maggio 1935 - Anno XIII

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(1286)

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1935-XIII.
Nomina del Collegio dei revisori dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la legge 29 marzo 1928, n. 631, con la quale è stato riordinato l'Ente nazionale per le piccole industrie;
Visto il R. decreto-legge 24 agosto 1928, n. 2431, che approva lo statuto dell'Ente predetto;
Visto il decreto Ministeriale 14 marzo 1931 col quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione del suddetto Ente;

Decreta:

Articolo unico.

A far parte del Collegio dei revisori dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie sono chiamati per l'anno corrente, in qualità di effettivi i signori:

Schanzer comm. dott. Ottone;
Pastorello comm. dott. Leonida;
Armanni gr. uff. rag. Ricciotti;

in qualità di supplenti i signori:

Lubrano cav. uff. dott. Enrico;
Bianco cav. Biagio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 aprile 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: LANTINI.

(1285)

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1935-XIII.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad acquistare due appezzamenti di terreno siti nel comune di Intra.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;
Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;
Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, numero 6;
Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;
Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n 361;
Veduto il contratto stipulato il 22 aprile 1933-XI in Intra a rogito del dott. Giuseppe Besozzi Benioli, notaio ivi residente, contratto col quale i signori Ceretti Giovanni, Ceretti Emilio e Pizzigoni Maurizio hanno venduto all'Opera nazionale Balilla, per il prezzo complessivo di L. 14.600 pagato dal comune di Intra, due appezzamenti di terreno siti in regione S. Giuseppe; il primo di proprietà dei signori Ceretti Giovanni ed Emilio, distinto in catasto ai mappali nn. 456 *A*, 432 *B*, 434 *B* e 435, di metri quadrati 954, per il prezzo di L. 14.000, ed il secondo di proprietà del sig. Pizzigoni Maurizio, distinto in catasto al mappale n. 458, di metri quadrati 56, per il prezzo di L. 600;
Veduta la deliberazione n. 30 in data 15 aprile 1935-XIII, con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata all'acquisto dell'immobile di cui alle premesse del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 maggio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.

(1269)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1935-XIII.
Battute al cinghiale in territorio di Figoli di Galtelli (Nuoro).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 4 e 26 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;
Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Nuoro e sul parere della Commissione venatoria centrale;

Decreta:

Nelle località « San Marco » e « Su Gardosu » (comune di Figoli di Galtelli - provincia di Nuoro), il cinghiale viene provvisoriamente annoverato tra gli animali nocivi in modo che se ne possa ridurre convenientemente il numero a mezzo di due battute, da effettuarsi secondo le modalità che la Commissione venatoria stabilirà previa intesa col locale Comando di stazione dei CC. RR.

La Commissione medesima stabilirà quali possano essere i partecipanti alle battute.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 maggio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(1261)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1935-XIII.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Terni.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;
Visto il decreto Ministeriale 7 agosto 1934, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1934-35, in una zona della provincia di Terni;
Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Terni ed udita la Commissione venatoria centrale;
Ritenuta l'opportunità di prorogare fino a tutta l'annata venatoria 1935-36, il divieto stabilito con il suddetto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 7 agosto 1934, in una zona della provincia di Terni, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1935-36.

La Commissione venatoria provinciale di Terni provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 maggio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(1258)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-20602.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giorgio Pangherz fu Giovanni, nato a Trieste il 17 aprile 1909 e residente a Trieste, via Canova n. 14, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pardi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giorgio Pangherz è ridotto in « Pardi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 aprile 1933 - Anno XI

p. *Il prefetto*: VENDITELLI.

(12139)

N. 11419-21833.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Princich di Carlo, nato a Trieste il 9 ottobre 1905 e residente a Trieste, Guardiella Scoglietto, 229, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Prencini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Princich è ridotto in « Prencini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 aprile 1933 - Anno XI

p. *Il prefetto*: VENDITELLI.

(12140)

N. 11419-21618.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Princich fu Luca, nato a Cerovo Sup. (Gorizia) il 25 ottobre 1868 e re- Trieste, Guardiella Scoglietto, 229, e diretta ad ottenere a ad ottenere a termini dell'art, 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Prencini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Princich è ridotto in « Prencini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Carlina nata Miklancich fu Antonio, nata il 6 marzo 1879, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 aprile 1933 - Anno XI

p. *Il prefetto*: VENDITELLI.

(12141)

N. 11419-21832.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Princich di Carlo, nato a Trieste il 17 gennaio 1908 e residente a Trieste, Guardiella Scoglietto, 229, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente « Prencini ».

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Princich è ridotto in « Prencini »;

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 aprile 1933 - Anno XI

p. *Il prefetto*: VENDITELLI.

(12142)

N. 11419-5971.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.na Antonia Racher di Antonio, nata a Paugnano (Istria) il 15 agosto 1902 e residente a Trieste, via Cesare Battisti n. 17, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Racheli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Antonia Racher di Antonio è ridotto in « Racheli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 19 maggio 1933 - Anno XI

p. *Il prefetto*: VENDITELLI.

(12412)

N. 11419-26147.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Vassilich fu Giuseppe, nato a Veglia il 29 ottobre 1852 e residente a Trieste, via Domenico Rossetti n. 39, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Vassili ».

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vassilich Giuseppe è ridotto in « Vassili ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Antonia Micolich in Vassilich fu Antonio, nata il 31 maggio 1862, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 aprile 1933 - Anno XI

p. *Il prefetto*: VENDITELLI.

(12144)

N. 11419-26427.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.na Maria Vodnik fu Bartolomeo, nata a Trieste il 19 novembre 1896 e residente a Trieste, via Valmaura n. 9/1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Vidoni ».

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Maria Vodnik è ridotto in « Vidoni ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 maggio 1933 - Anno XI

p. *Il prefetto*: VENDITELLI.

(12145)

N. 11419-5964.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.na Margherita Zernitz fu Eugenio, nata a Trieste il 14 marzo 1886 e residente a Trieste, via Ascoli n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zeno »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Margherita Zernitz è ridotto in « Zeno ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 maggio 1933 - Anno XI

p. *Il prefetto*: VENDITELLI.

(12146)

N. 11419-3705-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Barich Antonio fu Giovanni, nato a Trieste il 3 giugno 1879, e residente a Trieste, via Barcola n. 710, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Agnese Martellanz di Michele, nata il 2 gennaio 1878, moglie;
2. Romano di Antonio, nato il 26 luglio 1906, figlio;
3. Federico di Antonio, nato il 9 luglio 1909, figlio;
4. Venceslao di Antonio, nato il 3 luglio 1911, figlio;
5. Angela di Antonio, nata il 4 maggio 1913, figlia;
6. Giuseppina di Antonio, nata l'8 febbraio 1915, figlia;
7. Anna di Antonio, nata il 15 febbraio 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12161)

N. 11419-3706-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Barich Carlo fu Antonio, nato a Trieste il 16 dicembre 1867, e residente a Trieste, via Chiarbola Superiore, n. 350, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Carolina Trepil di Giovanni, nata il 22 ottobre 1879, moglie;
2. Angela di Carlo, nata il 7 febbraio 1904, figlia;
3. Francesco di Carlo, nato il 2 settembre 1906, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12162)

N. 11419-3707-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Barich Emilio di Carlo, nato a Aurisina il 27 agosto 1905, e residente a Trieste, via Media, numero 19, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12163)

N. 11419-3708-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Barich vedova Ermenegilda di Matteo nata Susan, nata a Pola il 14 agosto 1879, e residente a Trieste, via del Pesce n. 1, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Ernesto fu Ernesto, nato il 23 aprile 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12164)

N. 11419-3709-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Barich Eugenio di Maria, nato a Trieste il 18 gennaio 1892, e residente a Trieste, via Ospitale n. 8, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12165)

N. 11419-3710-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Barich Francesco di Giovanni, nato a Trieste il 22 marzo 1883, e residente a Trieste, via Barcola n. 412, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Angelina Cok di Giovanni, nata l'8 febbraio 1884, moglie;
2. Angelo di Francesco, nato il 20 marzo 1908, figlio;
3. Raffaela di Francesco, nata il 14 settembre 1909, figlia;
4. Ferdinando di Francesco, nato il 16 maggio 1911, figlio;
5. Anna di Francesco, nata il 1° novembre 1912, figlio;
6. Carlo di Francesco, nato il 22 agosto 1919, figlio;
7. Maria di Francesco, nata il 16 gennaio 1922, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12166)

N. 11419-3711-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Baritz Giorgio di Carlo, nato a Pola il 27 gennaio 1888 e residente a Trieste, via Mazzini n. 5, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12167)

N. 11419-3712-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Barizh Anna fu Antonio, nata a Trieste il 7 agosto 1873, e residente a Trieste, via D. Rossetti n. 12, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Romeo di Anna, nato il 3 marzo 1905, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12168)

N. 11419-3713-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Francovig vedova Clementina di Giovanni, nata Furlan, nata a S. Lorenzo di Mossa il 4 marzo 1877, e residente a Trieste, via Chiadino n. 676, è restituito nella forma italiana di « Franco ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Bruno fu Camillo, nato il 9 dicembre 1909, figlio;
2. Maria fu Camillo, nata il 13 gennaio 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12169)

N. 11419-3714-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Frankovic Ettore fu Ferdinando, nato a Trieste il 10 giugno 1880, e residente a Trieste, via S. Filippo n. 13, è restituito nella forma italiana di «Franco».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Vittoria Gonan di Lorenzo, nata il 16 ottobre 1884, moglie;
2. Egidio di Ettore, nato il 31 agosto 1911, figlio;
3. Luigia di Ettore, nata il 15 novembre 1914, figlia;
4. Ester di Ettore, nata il 2 novembre 1919, figlia;
5. Iride di Ettore, nata il 20 ottobre 1922, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12170)

N. 11419-3715-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Frankovic Giuseppe fu Giacomo, nato a Aurisina il 26 febbraio 1899, e residente a Trieste, via Settefontane n. 68, è restituito nella forma italiana di «Franco».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Ludmilla Rezabek di Luigi, nata l'11 settembre 1906, moglie;
2. Emilio di Giuseppe, nato il 16 giugno 1927, figlio;
3. Daniela di Giuseppe, nata il 27 luglio 1930, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12171)

N. 11419-3761-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Valencich Giacomo fu Giacomo, nato a Trieste il 14 dicembre 1898, e residente a Trieste, via Orlandini n. 30, è restituito nella forma italiana di «Valenti».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Ada Palatini fu Raimondo, nata il 2 agosto 1901, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12172)

N. 11419-3732-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Baric Francesco fu Giovanni, nato a Tomadio il 14 dicembre 1889, e residente a Trieste, via Chiadino n. 796, è restituito nella forma italiana di «Bari».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Maria Martinzhizh di Giuseppe, nata il 30 luglio 1890, moglie;
2. Mario di Francesco, nato il 6 novembre 1913, figlio;
3. Ida di Francesco, nata il 16 marzo 1915, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1933 - Anno X.

Il prefetto: TIENGO.

(12173)

N. 11419-3731-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la

esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Baric Giovanni fu Francesco, nato a Scoppo il 17 luglio 1878, e residente a Trieste, via Denza, 8, è restituito nella forma italiana di «Bari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Milic di Antonio, nata il 20 ottobre 1884, moglie;
2. Stefania di Giovanni, nata il 26 dicembre 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12174)

N. 11419-3730-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Barich Giuseppe fu Giuseppe, nato a Dol Grande il 16 gennaio 1866, e residente a Trieste, via Calvola, 45, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Agnese Kozoroch di Michele, nata il 7 luglio 1867, moglie;
2. Valeria di Giuseppe, nata il 25 febbraio 1910, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà altra altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12175)

N. 11419-3729-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Barich Isidoro di Maria, nato a Trieste il 7 marzo 1912, e residente a Trieste, S. Maria Maddalena Inferiore, 352, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1933 - Anno XIII

Il prefetto: TIENGO.

(12176)

N. 11419-3719-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Barich Giuseppe fu Giorgio, nato a Pola il 14 settembre 1879 e residente a Trieste, vicolo delle Rose, 13, è restituito nella forma italana di « Bari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Silvia Schübernig di Leopoldo, nata il 26 febbraio 1888, terza moglie;
2. Vittorio di Giuseppe, nato il 14 novembre 1910, figlio;
3. Giorgio di Giuseppe, nato il 6 novembre 1914, figlio;
4. Paolo di Giuseppe, nato il 28 luglio 1921, figlio;
5. Silvio di Giuseppe, nato il 22 febbraio 1923, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12186)

N. 11419-3718-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Barich ved. Antonia di Carlo, nata Sosich, nata a Trieste il 3 aprile 1888 e residente a Trieste, S. Maria Madd. Sup. 190, sono restituiti nella forma italiana di « Bari » e « Sossi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Alberto fu Giuseppe, nato il 25 aprile 1913, figlio;
2. Natalia fu Giuseppe, nata il 19 novembre 1915, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12187)

N. 11419-3717-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Barich Giusto di Antonio, nato a Trieste il 3 febbraio 1891 e residente a Trieste, S. Maria Maddalena Sup. 311, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Zlobec di Mattia, nata il 16 febbraio 1897, moglie;
2. Giuseppina di Giusto, nata il 2 dicembre 1919, figlia;
3. Giusto di Giusto, nato l'8 giugno 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12188)

N. 11419-3745-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bakich Rodolfo di Matteo, nato a Zaravecchia il 20 agosto 1880 e residente a Trieste, via Margherita, 5, è restituito nella forma italiana di « Bachi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Descovich di Vincenzo, nata il 22 ottobre 1889, moglie;
2. Raul Mario di Rodolfo, nato il 18 settembre 1920, figlio;
3. Cornelia di Rodolfo, nata il 28 aprile 1922, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 4 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12189)

N. 11419-3734-V.-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Barich Carlo fu Michele, nato a Trieste il 17 novembre 1856 e residente a Trieste, via Istituto 29, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 4 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12190)

N. 11419-3733-5-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Baric Michele di Francesco, nato a Tomadio il 19 novembre 1875 e residente a Trieste, Campo S. Giacomo 5, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Kakovich di Andrea, nata il 7 luglio 1883, moglie;
2. Vladimiro di Michele, nato il 16 dicembre 1910, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 4 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12191)

N. 11419-3735-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Barich ved. Emma fu Ernesto nata Martellanz, nata a Trieste il 29 luglio 1868 e residente a Trieste, Villa Opicina, 51, sono restituiti nella forma italiana di « Bari » e « Martellani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Ines fu Paolo, nata il 15 gennaio 1903, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 4 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12192)

N. 11419-3736-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Barich Valentino fu Gouseppe, nato a Dol Grande il 7 marzo 1863 e residente a Trieste, via del Lloyd, 26, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 4 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12193)

N. 11419-3737-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Barizh Rodolfo di Giuseppe, nato a Trieste il 5 giugno 1887 e residente a Trieste, via del Bosco, 5, è restituito nella forma italiana di « Bari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Ida Tribuson di Francesco, nata il 31 maggio 1899, moglie;
2. Liliana di Rodolfo, nata il 5 marzo 1922, figlia;
3. Vanda di Rodolfo, nata il 21 marzo 1926, figlia;
4. Ondina di Rodolfo, nata il 9 maggio 1930, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 4 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12194)

N. 11419-3738-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bassich Andrea fu Giacomo, nato a Zara il 5 aprile 1889 e residente a Trieste, via Abro, 9, è restituito nella forma italiana di « Bassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Bianca Tech di Luigi, nata il 18 dicembre 1899, moglie;
2. Iginio di Andrea, nato il 22 settembre 1922, figlio;
3. Nicolò di Andrea, nato il 21 ottobre 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 4 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12195)

N. 11419-3757-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Benich Anna fu Pasquale, nata a Trieste il 24 febbraio 1882 e residente a Trieste, Chiadino n. 873, è restituito nella forma italiana di « Beni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Leopolda di Anna, nata il 3 giugno 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12239)

N. 11419-3758-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Benich Giovanna di Giuseppe, nata a Pola il 1° gennaio 1893 e residente a Trieste, via Sant'Anastasio, 2, è restituito nella forma italiana di «Beni».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12240)

N. 11419-3759-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Benich Giuseppe fu Giovanni, nato a Gallignana il 5 gennaio 1905 e residente a Trieste, Servola, 667, è restituito nella forma italiana di « Beni ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12241)

N. 11419-3760-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Benich Giuseppe di Antonio, nato a Gallignana il 17 febbraio 1908, e residente a Trieste, via Androna della Scala n. 4, è restituito nella forma italiana di « Beni ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12242)

N. 11419-3761-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Benich Maria di Michele, nata a Gallignana il 17 novembre 1907 e residente a Trieste, via Androna della Scala n. 4, è restituito nella forma italiana di « Beni ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12243)

N. 11419-3762-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Benulich Vittorio di Antonio, nato a Trieste il 16 gennaio 1898 e residente a Trieste, Chiarbola Sup., 266, è restituito nella forma italiana di « Benoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Eugenia Spadaro di Pietro, nata il 14 marzo 1899, moglie;
2. Stellio di Vittorio, nato il 10 febbraio 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12244)

N. 11419-3763-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Benulich Marcello di Giovanni, nato a Trieste il 15 dicembre 1906, e residente a Trieste, via Pondares n. 4, è restituito nella forma italiana di « Benoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Carmen Dell'Agnolo fu Marcello, nata il 9 novembre 1907, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12245)

N. 11419-3764-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Benulich Antonia fu Matteo, nata a Locegrande il 23 settembre 1888, e residente a Trieste, via Molin a Vento n. 91, è restituito nella forma italiana di « Benoli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12246)

N. 11419-3765-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Benulich vedova Luigia di Antonio, nata Krizman, nata a Trieste il 1° giugno 1872 e residente a Trieste, via del Pozzo n. 22, sono restituiti nella forma italiana di « Benoli » e « Crismani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 maggio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12247)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 6 maggio 1935-XIII, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 marzo 1935-XIII, n. 446, relativo alla proroga della revisione della nomenclatura e classificazione delle cose formanti oggetto dei trasporti sulle Ferrovie dello Stato.

(1288)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 6 maggio 1935-XIII, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 marzo 1935-XIII, n. 271, relativo alla concessione di un sussidio straordinario di L. 700.000 alla « Società Subalpina di imprese ferroviarie » concessionaria del servizio di navigazione sul Lago Maggiore.

(1289)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 6 maggio 1935-XIII, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 marzo 1935-XIII, n. 393, relativo alla concessione alla Società Lariana di navigazione sul lago di Como, di un sussidio straordinario di esercizio di L. 300.000.

(1290)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della straordinaria gestione dell'Istituto per le case popolari di Cosenza.

Con R. decreto 4 aprile 1935 è stato prorogato al 30 settembre 1935, il termine per la gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari di Cosenza.

(1281)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO d'iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 % Redimibile	64315 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Favini Francesco-Fortunato fu Pietro, dom. a Cremona . . . . per la proprietà: Favini Elide di Francesco-Fortunato, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Cremona.	35 —
»	64316 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: Favini Giunio-Ettore di Francesco-Fortunato, minore ecc. come la proprietà precedente	35 —
Cons. 5 %	538174	Asilo inabili al lavoro « Concetta Masselli » in Sansevero (Foggia) .	10 —
Cons. 5 % (Polizza combatt.)	25456	Trapani Antonino di Giuseppe, dom. a Rogudi (Reggio-Calabria) .	20 —
»	28541	Maccanti Leandro di Zulimo, dom. a Piombino (Pisa)	20 —
Cons. 5 %	470918 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Madrice Chiesa in Sciacca (Agrigento) . . . per l'usufrutto: Guirreri Maria-Teresa fu Luigi, ved. di Allegro Baldassare.	290 —
Cons. 3,50 %	589470	Perrini Pietro fu Vincenzo vincolata	94,50
Cons. 5 %	170207 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Bianculli Enrico fu Fortunato, dom. a Napoli . . per l'usufrutto: Badino Marianna fu Lorenzo, ved. di Bianculli Vincenzo.	800 —
Cons. 3,50 %	750581	Capellino Teresa fu Giuseppe, moglie di Benvenuto Giuseppe di Cesare, interdetta sotto la tutela di Capellino Giovanni fu Giuseppe, dom. a Canepa (Genova)	290,50
»	653468	Taglienti Rosina fu Vincenzo, ved. di Iallonardi Alfonso, dom. a Cerro al Volturno (Campobasso)	147 —
Cons. 5 % (Polizza Combatt.)	22055	Alberti Dante fu Riccardo, dom. a Udine	20 —
Cons. 5 %	408081	Tosti Pasquale fu Sebastiano, dom. a Torre Cajetani (Roma) vincolata	300 —
»	155577 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Viale Mario di Guido, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Mondovì (Cuneo) . . . . per l'usufrutto: Viale Guido fu Giacomo, dom. a Mondovì.	435 —
Cons. 5 % Pol. comb.	31579	Valente Luca di Francesco, dom. a Dergano (Milano)	20 —
Cons. 5 % Littorio	53747 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Ambesi Grazia, Giuseppa, Vito, Giuseppe e Maria fu Bruno, minori sotto la p. p. della madre Vadalà Maria-Teresa, ved. di Ambesi Bruno, dom. a Molocchio (Reggio Calabria) . . per l'usufrutto: Vadalà Maria-Teresa di Vito, ved. di Ambesi Bruno.	205 —
Cons. 5 %	246893 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Siccardi Giuliana fu Pier Diego, minore sotto la p. p. della madre Ruth Luchini, ved. di Siccardi Pier Diego, dom. a Vicenza . . . . per l'usufrutto: Ruth Luchini fu Goivanni, ved. di Riccardi Pier Diego.	985 —
Cons. 5 % (Polizza Combatt.)	33328	Paggi Mario di Salvatore, dom. a Loreto (Ancnoa)	20 —
Cons. 5 %	201158 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: De Paolini Pierino, Luciano e Maria fu Angelo, minori sotto la p. p. della madre Celada Alessandrina fu Pietro, ved. di De Paolini Angelo, dom. a Mede (Pavia) . . . . per l'usufrutto: Celada Alessandrina fu Pietro, ved. De Paolini.	15 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	208684 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . . per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	40 —
»	177722 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . . per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	215 —
»	282613 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . . per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	845 —
»	191936 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: De Paolini Pietro, Luciano e Maria fu Angelo, minori, ecc. come la precedente proprietà . . . . per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	20 —
3,50 % Redimibile	281017	Aglietta Grato di Marcello, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Pavignano (Vercelli)	66,50
Cons. 5 %	247814	Rossi Angela di Nemesio, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Napoli	100 —
Cons. 3,50 %	557541	Ferlita Giuseppe fu Ignazio, dom. a S. Stefano Quisquina (Gergenti) ipotecata	56 —
Cons. 5 %	106545 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Busala Myriam fu Cesare, minore sotto la p. p. della madre Massaza Clotilde di Teonesto, ved. di Busala Cesare, dom. a Torino . . . . per l'usufrutto: Massaza Clotilde di Teonesto, ved. Busala.	65 —
»	106547 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Busala Enzo fu Cesare, minore ecc. come la proprietà precedente. . . . . per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	65 —
»	178878 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Busala Myriam ed Enzo fu Cesare, minori, ecc. come la proprietà precedente . . . . per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	300 —
Cons. 3,50 %	418523	Cotti Giuseppina di Giacomo, moglie di Debaudi Leandro, dom. a Vignale (Alessandria) vincolata	14 —
»	61449	D'Anna Salvatore di Pietro	500 —
»	438786 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Baldi Giorgio fu Secondo, minore, sotto la p. p. della madre Bolmida o Bormida Caterina, ved. Baldi, dom. a Sanremo (Imperia) . . . . per l'usufrutto: Bolmida o Bormida Caterina, ved. Baldi, dom. a Sanremo	565 —
»	386548 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Baldi Giorgio fu Secondo, minore, sotto la p. p. della madre Bormida Caterina di Lorenzo, ved. di Baldi Secondo, dom. a Sanremo (Imperia) . . . . per l'usufrutto: Bormida Caterina di Lorenzo, ved. di Baldi Secondo, dom. a Sanremo (Imperia)	1.250 —
Cons. 5 %	24704	Carbone Pasquale di Rocco, dom. a Laurenzana (Potenza . . .	95 —
»	365480	Perfetto Maria di Vincenzo, moglie di Marano Pietro, domic. in Ascoli Satriano (Foggia)	50 —
Cons. 3,50 %	116227 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Di Lucia Maria-Eleonora fu Pietro, nubile, domic. in Santa Maria a Vicco (Caserta) . . . . per l'usufrutto: Di Lucia Luigi di Andrea.	35 —
Cons. 5 %	364587	Beneficio parrocchiale di San Silvestro in Macchia Vomano di Crognaleto (Teramo)	5 —
Cons. 5 % (Polizza Combatt.)	16892	Morandi Leopoldo di Giuseppe	20 —
Cons. 5 % Littorio	49396	Schirò Caterina di Felice, moglie di De Blasi Francesco, domic. ad Alcamo (Palermo), vincolata	55 —
3,50 % Redimibile	404479	Callerio Giuseppina fu Arturo, minore sotto la p. p. di Boniperti Carolina fu Francesco, domic. a Novara	1008 —
Cons. 5 %	360712	Beneficio parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo di Isola Rizza (Verona)	5 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	92418	Giletti Luigia Maria di Giovanni, moglie di Rinaldo Giletti, domic. a Masserano (Novara)	55 —
»	63442 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Rocco Maria fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Pricolo Maddalena, vedova di Rocco Luigi, domic. a Viggiano (Potenza) per l'usufrutto: Gagliardi Antonio fu Nicola.	1.000 —
Consolidato 5,50 %	792304	D'Amore Raffaele fu Vincenzo, minore sotto la p. p. della madre Silvestre Giulia fu Pasquale, vedova di D'Amore Vincenzo, domic. a Frignano Maggiore (Caserta)	28 —
3,50 % Redimibile	372951 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Tomasso Filomena fu Antonio, moglie di Guerrieri Giovanni, domic. a Macchia Valfortore (Campobasso) per la proprietà: Guerrieri Amalia di Giovanni, moglie di Spadaccino Pasquale, domic. a Macchia Valfortore (Campobasso).	595 —
Prestito Naz. 5 %	37134 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente.	150 —
Consolidato 5 %	129798	De Angelis Ebe di Carlo, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Taranto (Lecce)	25 —
»	291205	Gioacchino Michele fu Francesco, domic. a Lavagnola (Genova), (vincolata)	15 —
»	212289 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Paoli Paolo fu Michelangelo, domic. a Livorno per l'usufrutto: Bindi Margherita fu Arturo, nubile, domic. a Siena.	7.500 —
3,50 % Redimibile	395652	Pilogallo Maria Luisa di Raffaele, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Napoli	245 —
3,50 % (1902)	42032	Emprin Gilardini Pier Maria fu Enrico, domic. a Torino, ipotecata	525 —
Consolidato 3,50 %	682696 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: De Felice Alberto di Achille, domic. a Napoli per l'usufrutto: Moricone Concetta fu Luigi, vedova di De Felice Antonio.	70 —
»	682698 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: De Felice Antonio di Achille, domic. a Napoli per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	70 —
Consolidato 3,50 %	386107 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Gerardi Fedele Francesco di Oddone, domic. a Busca (Cuneo) per l'usufrutto: Oreggia Angelica od Angelina fu Angelo, vedova di Gerardi Fedele fu Francesco, domic. a Busca (Cuneo)	437, 50
Consolidato 5 %	178453	Di Rocco Giuseppe, domic. a Roccavivara (Campobasso)	1.600 —
»	242210	Intestata come la precedente	1.550 —
»	478730	Intestata come la precedente	1.450 —

Roma, addì 30 aprile 1935 - Anno XIII

(1193) *Il direttore generale*: CIARROCCA.

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 20

ATTIVO.

			DIFFERENZE con la situazione al 10 aprile 1935-XIII (migliaia di lire)
Oro in cassa . . . . L.		5.826.765.390, 55	+ 384
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero	L. 43.189.396, 70		— 2.216
Buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri . . »	9.574.926, 93		+ 2.601
		52.764.323, 63	+ 385
Riserva totale . . . . L.		5.879.529.714, 18	+ 769
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . »		1.772.798.105 —	—
Cassa . . . . »		303.866.056, 88	— 2.326
Portafoglio su piazze italiane . . . . »		3.442.596.184, 31	— 22.648
Effetti ricevuti per l'incasso . . . . »		5.783.621, 85	+ 34
Anticipazioni: su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie	L. 1.272.302.568, 42		— 6.555
Anticipazioni: su sete e bozzoli	» 83.316, 75		— 8
		1.272.385.885, 17	— 6.563
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca . . . . L.		1.382.406.491, 58	— 286
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . .	L. 23.132.428, 04		— 2.359
altri	» 13.337.445, 14		+ 761
		36.469.873, 18	— 1.598
Azionisti a saldo azioni . . . . . . L.		200.000.000 —	—
Immobili per gli uffici . . . . . . »		155.604.959, 85	—
Istituto per la ricostruzione industriale - Sezione smobilizzi industriali . . »		968.497.830, 20	—
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario	L. 30.000.000 —		—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale . . .	» 32.485.000 —		—
Impiego della riserva speciale di proprietà degli azionisti .	» 144.992.308, 50		— 12
Impiego fondo pensioni	» 262.903.338, 21		— 26
Debitori diversi	» 633.107.925, 79		— 21.959
		1.103.488.572, 50	— 21.997
Spese . . . . L.		24.736.145, 86	+ 731
L.		16.548.163.440, 56	
Depositi in titoli e valori diversi . . . . . »		28.338.366.183, 15	+ 153.300
L.		44.886.529.623, 71	
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		380.820.123, 19	— 380
TOTALE GENERALE . . . L.		45.267.349.746, 90	

Saggio normale dello sconto 3,50 % (dal 25 marzo 1935-XIII).

Il Governatore: AZZOLINI.

(20209)

D'ITALIA

- Versato L. 300.000.000.

Aprile 1935 (XIII)

PASSIVO.

			DIFFERENZE con la situazione al 10 aprile 1935-XIII (migliaia di lire)	
Circolazione dei biglietti . . . . . . L.		12.656.093.200 —	—	235.718
Vaglia cambiari e assegni della Banca . . . . »		310.764.144, 12	—	5.688
Depositi in conto corrente . . . . . . »		599.182.055, 59	+	129.323
Conto corrente del Regio tesoro . . . . . »		300.000.000 —		—
Totale partite da coprire . . . L.		13.866.039.399, 71	—	112.083
Capitale . . . . L.		500.000.000 —		—
Massa di rispetto . . . . »		100.000.000 —		—
Riserva straordinaria patrimoniale . . . . »		32.500.000 —		—
Conti correnti vincolati . . . . . . »		327.091.806, 11	+	61.450
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato . . . »		738.153.010, 11	+	34.770
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl. interno - conto corrente . »		12.979.395, 29	+	2
Partite varie:				
Riserva speciale di proprietà degli azionisti . . . L.	155.998.702, 80		+	9
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici . »	46.000.000 —			—
Creditori diversi . . . . »	689.785.679, 14		—	39.233
		891.784.381, 94	—	39.224
Rendite del corrente esercizio . . . . . L.		79.615.447, 40	+	1.201
Utili netti dell'esercizio precedente . . . . »				
L.		16.548.163.440, 56		
Depositanti . . . . »		28.338.366.183, 15	+	153.300
L.		44.886.529, 623, 71		
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		380.820.123, 19	—	380
TOTALE GENERALE . . . L.		45.267.349.746, 90		

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 42.40 %

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione . . . . 46.04 %

Servizio Ragioneria - p. Il capo servizio: PIERINI.

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 1 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1935.

N. 11869, trascritto il 20 gennaio 1930.
Trasferimento totale da Weil Jean, a Ginevra, alla Société Schwob Frères & C.ie S. A., a Chaux de Fonds (Svizzera), della privativa industriale n. 276257 reg. gen.; con decorrenza dal 24 gennaio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Astuccio apribile per orologi od altri articoli ».
(Atto di cessione del 18 dicembre 1929, registrato il 16 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 49003, vol. 3306, atti privati).

N. 11870, trascritto il 20 gennaio 1930.
Trasferimento totale da Weil Jean, a Ginevra, alla Société Schwob Frères & C.ie S. A., a Chaux de Fonds (Svizzera), della privativa industriale n. 281370 reg. gen.; con decorrenza dal 22 luglio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Scatola o astuccio per orologi o altri oggetti, con meccanismo di apertura a respintori operanti in due tempi », e dello attestato di complemento n. 283429 reg. gen.
(Atto di cessione del 18 dicembre 1929, registrato il 16 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano n. 49003, vol. 3306, atti privati).

N. 11871, trascritto il 20 gennaio 1930.
Trasferimento totale da Weil Jean, a Ginevra, alla Société Schwob Frères & C.ie S. A., a Chaux de Fonds (Svizzera), della privativa industriale n. 279137 reg. gen.; con decorrenza dal 4 maggio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Astuccio apribile perfezionato per orologi od altri articoli »; e dell'attestato di complemento n. 282606 reg. gen.
(Atto di cessione del 18 dicembre 1929, registrato il 16 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 49003, vol. 3306, atti privati).

N. 11872, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem, della privativa industriale n. 243573 reg. gen.; vol. 712, n. 142 reg. att., con decorrenza dal 22 ottobre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la risciacquatura e per altri consimili trattamenti di filati in rocchetti ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47967, vol. 3306 atti privati).

N. 11873, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 250053 reg. gen.; con decorrenza dal 22 giugno 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Pompa per mettere in movimento liquidi a portata costante e regolabile », e dello attestato di complemento n. 251626 reg. gen.
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47967, vol. 3306 atti privati).

N. 11874, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 273592 reg. gen.; con decorrenza dal 13 settembre 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Recipiente di filatura di seta artificiale ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47967, vol. 3306 atti privati).

N. 11875, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem, della privativa industriale n. 254422 reg. gen.; con decorrenza dal 27 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione dei composti di acetilcellulosio e di prodotti con essi fabbricati, come seta artificiale, nastri, pellicole ed altri prodotti tessili artificiali, masse plastiche e simili ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47967, vol. 3306 atti privati).

N. 11876, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 248298 reg. gen.; con decorrenza dal 10 aprile 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per produrre fili tessili cavi artificiali dalla viscosa ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47967, vol. 3306 atti privati).

N. 11877, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem, della privativa industriale n. 246431 reg. gen.; vol. 717, n. 2, reg. att., con decorrenza dal 27 febbraio 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per preparare fili, nastri artificiali e prodotti artificiali analoghi dalla viscosa ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47967, vol. 3306 atti privati).

N. 11878, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem, della privativa industriale n. 249770 reg gen.; con decorrenza dal 16 giugno 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di tessuti artificiali di viscosa, aventi lucentezza smorta ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47967, vol. 3306, atti privati).

N. 11879, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 239052 reg. gen.; vol. 694, n. 3 reg. att., con decorrenza del 30 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per il trattamento di fili tessili, nastri tessuti e prodotti analoghi allo scopo di ottenere differenze di tinta o di lucentezza ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano n. 47967, vol. 3306, atti privati).

N. 11880, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 269492 reg. gen.; con decorrenza dal 1º maggio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Recipiente per filatura di seta artificiale ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47967, vol. 3306, atti privati).

N. 11881, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 269128 reg. gen.; con decorrenza dal 16 aprile 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione dalla viscosa di seta artificiale e simili a grande lucentezza ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano n. 47967, vol. 3306, atti privati).

N. 11882, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 243980 reg. gen.; vol. 708, n. 228 reg. att., con decorrenza dal 12 novembre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di fili tessili artificiali in forma di nastro ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47967, vol. 3306 atti, privati).

N. 11883, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 243979 reg. gen.; vol. 708, n. 227 reg. att, con decorrenza dal 12 novembre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per riconoscere fili di seta artificiale da titoli differenti ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47967, vol. 3306, atti privati).

N. 11884, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 244551 reg. gen.; vol. 716, n. 182 reg. att., con decorrenza dal 5 dicembre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la variazione del potere assorbente di sostanze coloranti della seta artificiale e simili ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47967, vol. 3306, atti privati).

N. 11885, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 261383 reg. gen.; con decorrenza dal 10 giugno 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento e dispositivo per la fabbricazione di seta artificiale e di altri prodotti artificiali ottenuti partendo da soluzioni di cellulosa ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano n. 47967, vol. 3306, atti privati).

N. 11886, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 249048 reg. gen.; con decorrenza dal 12 aprile 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Motore centrifugo ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 13 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47967, vol. 3306, atti privati).

N. 11887, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 261418 reg. gen.; con decorrenza dall'8 ottobre 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di acetato di cellulosa parzialmente idrolizzato e di fili, films, nastrini, masse plastiche, lacche, vernici o simili che da esso si ottengono ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 3 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 46185, vol. 3305, atti privati).

N. 11888, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 263448 reg. gen.; con decorrenza dall'8 novembre 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di seta artificiale con speciali proprietà meccaniche », e dell'attestato di complemento n. 265086 reg. gen.
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 3 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 46185, vol. 3305, atti privati).

N. 11889, trascritto il 16 gennaio 1930.
Trasferimento totale dalla N. V. Nederlandsche Kunstzijdefabriek, ad Arnhem (Olanda), alla Algemeene Kunstzijde Unie N. V., ad Arnhem (Olanda), della privativa industriale n. 273745 reg. gen.; con decorrenza dal 16 ottobre 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di acetati di cellulosa parzialmente idrolizzati e di fili, pellicole, nastri, masse plastiche, lacche, vernici, ecc., da questi derivanti ».
« Certificato di cambiamento della ragione sociale del 25 novembre 1929, registrato il 3 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 46185, vol. 3305, atti privati).

N. 11890, trascritto il 9 gennaio 1930.
Trasferimento totale da Ferrari Renato e Colombo Arnaldo, a Milano, a Colombo Arnaldo, a Milano, della privativa industriale n. 279129 reg. gen.; con decorrenza dal 1° maggio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovo sistema per ottenere automaticamente la stabilità a qualsiasi profondità subacquea di scafi, o simili, comunque pesanti ».
(Atto di cessione del 30 dicembre 1929, registrato il 2 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 865, vol. 3301, atti privati).

N. 11891, trascritto il 9 gennaio 1930.
Trasferimento totale da Colombo Arnaldo, a Milano, a Meucci Ermete, a Milano, della privativa industriale n. 279129 reg. gen.; con decorrenza dal 1° maggio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovo sistema per ottenere automaticamente la stabilità a qualsiasi profondità subacquea di scafi, o simili, comunque pesanti ».
(Atto di cessione del 30 dicembre 1929, registrato il 3 gennaio 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 870, vol. 3301, atti privati).

N. 11892, trascritto il 7 luglio 1930.
Trasferimento totale dalla Ditta Ing. Barzanò & Zanardo, a Roma, a Collett Emil, a Oslo, della privativa industriale n. 292471 reg. gen.; con decorrenza dal 14 giugno 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Concime contenente nitrato d'ammonio, che durante l'immagazzinamento non cambia il suo stato di granulazione conservando il grado di sporgibilità e suo processo di fabbricazione ».
(Atto di cessione del 2 luglio 1930, registrato il 2 luglio 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 218, vol. 408, atti privati).

N. 11893, trascritto l'8 marzo 1930.
Trasferimento totale da Roth Lazzaro, a Firenze, alla « Zootecnica » di Forti, Vivanti e Roth, a Firenze, della privativa industriale n. 287331 reg. gen.; con decorrenza dal 22 marzo 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovo prodotto biochimico per la razionalizzazione dell'alimentazione del bestiame ».
(Atto di costituzione di società in nome collettivo del 26 aprile 1929, registrato il 4 maggio 1929 all'ufficio demaniale di Prato, n. 1044, vol. 98, atti pubblici).

N. 11894, trascritto il 14 novembre 1931.
Trasferimento totale da Hazlehurst Henry Edward e Margetson Oliver, a Londra, a Tollemache Humphrey Douglas, a Londra, della privativa industriale n. 277563 reg. gen.; con decorrenza dall'8 marzo 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei bruciatori per combustibili in polvere o liquidi ».
(Atto di cessione del 13 ottobre 1931, registrato il 9 novembre 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 17422, vol. 428, atti privati).

N. 11895, trascritto il 12 settembre 1934.
Trasferimento totale da Clarkson Thomas, a Londra, alla Westminster Bank Ltd. Clarkson Charlotte Susannah e a Roberts Mar-

garet Alys, a Londra, St. Leonard-on-Sea, e a Kensington, della privativa industriale n. 252257 reg. gen.; con decorrenza dal 7 settembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti riguardanti i generatori di vapore ».

(Per esecuzione testamentaria come da certificato del 25 luglio 1934, registrato il 7 settembre 1934 all'ufficio demaniale di Roma n. 4010, vol. 413, atti privati).

N. 11896, trascritto il 12 settembre 1934.

Trasferimento totale da Clarkson Thomas, a Londra, alla Westminster Bank Ltd., Clarkson Charlotte Susannah e a Roberts Margaret Alys, a Londra, a St. Leonard - on - Sea e a Kensington, della privativa industriale n. 244904 reg gen.; vol. 715, n. 46 reg. att., con decorrenza dal 30 dicembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti riguardanti generatori di vapore e riscaldatori d'acqua ».

(Per esecuzione testamentaria, come da certificato del 25 luglio 1934, registrato il 7 settembre 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 4010, vol. 413, atti privati).

N. 11897, trascritto l'8 febbraio 1932.

Trasferimento totale da Carpentieri Vincenzo, a Mercato S. Severino, a Noschese Costanzo, a Pontecagnano, della privativa industriale n. 295657 reg. gen.; con decorrenza dal 14 gennaio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Pelapomodori a tubi elastici con pressione indiretta ».

(Atto di cessione dell'8 ottobre 1931, registrato il 10 ottobre 1931 all'ufficio demaniale di Salerno, n. 1132, vol. 188 atti privati).

N. 11898, trascritto il 19 maggio 1933.

Licenza d'uso da Noschese Costanzo, a Pontecagnano, alla Ditta Navarre, rappresentata da Paolo Navarre, a Parigi, della privativa industriale n. 295657 reg. gen.; con decorrenza dal 14 gennaio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Pelapomodori a tubi elastici con pressione indiretta ».

(Atto di cessione del 12 aprile 1933, registrato il 15 aprile 1933 all'ufficio demaniale di Napoli, n. 16626/2, vol. 152, atti privati).

N. 11899, trascritto il 7 novembre 1932.

Trasferimento totale dalla California Spray-Chemical Company, a Watsonville - California, alla California Spray-Chemical Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a Wilmington (S.U.A.), della privativa industriale n. 234012 reg. gen.; vol. 640, n. 69 reg att., con decorrenza dal 9 ottobre 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Prodotto insetticida e processo per prepararlo, combinarlo ed usarlo ».

(Atto di cessione del 18 agosto 1931, registrato il 2 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11714, vol. 440, atti privati).

N. 11900, trascritto il 19 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Società anonima Cotonificio di Rovereto, a Milano, alla Società anonima Cotonifici Riuniti S. R. L., a Milano, della privativa industriale n. 287474 reg. gen.; con decorrenza dal 12 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Riunitrice automatica di nastri ».

(Atto di fusione di società del 30 ottobre 1930, registrato il 10 novembre 1930 all'ufficio demaniale di Vimercate, n. 130, vol. 39, atti privati).

N. 11901, trascritto il 27 gennaio 1933.

Trasferimento totale da Duffy Joseph, a Londra, alla The Acme Flooring & Paving Company (1904) Limited, a Barking Essex (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 263297 reg. gen.; con decorrenza dal 5 dicembre 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti dei blocchi di pavimentazione stradale e della loro applicazione ».

(Atto di cessione del 12 gennaio 1933, registrato il 25 gennaio 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21031, vol. 444, atti privati).

N. 11902, trascritto il 28 febbraio 1933.

Trasferimento totale da Respighi Luigi, a Roma, a Zangelmi Giuseppe, a Reggio Emilia, della privativa industriale n. 306918 reg. gen.; con decorrenza dal 30 maggio 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Spina per comporre il numero di chiamata negli apparecchi telefonici e stabilirne le comunicazioni ».

(Atto di cessione del 2 febbraio 1933, registrato il 22 febbraio 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11552, vol. 519, atti pubblici).

N. 11903, trascritto il 4 aprile 1934.

Trasferimento totale da Umile Donato, a Vasto (Chieti), a Umile Anna, a Vasto (Chieti), della privativa indusriale n. 217575 reg. gen.; vol, 646, n. 219 reg. att., con decorrenza dal 5 febbraio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Ruota in ferro vuoto e sagomati scorrevoli ».

(Atto di cessione del 9 febbraio 1934, registrato il 23 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Vasto, n. 941, vol. 162, atti pubblici).

N. 11904, trascritto il 6 agosto 1934.

Trasferimento totale dalla Ditta Ing. Barzanò & Zanardo, a Roma, alla The Distillers Company Ltd., a Edimburgo, Scozia (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 318129 reg. gen.; con decorrenza dal 24 gennaio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nella produzione di composti ossigenati alifatici per reazione catalitica da vapor d'acqua e olefine ».

(Atto di cessione del 27 luglio 1934, registrato il 28 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3800, vol. 466, atti privati).

N. 11905, trascritto il 27 marzo 1934.

Trasferimento totale dalla Société Internationale Safety Lock Nut Corporation, a New York, a d'Halloy Audoin, a Parigi, della privativa industriale n. 290947 reg. gen.; con decorrenza dal 5 luglio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina per fucinare dadi ».

(Atto di cessione del 28 febbraio 1934, registrato il 22 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31795, vol. 460, atti privati).

N. 11906, trascritto l'11 gennaio 1930.

Trasferimento totale da Berlinghieri Amerigo, a Genova, alla Società An. Ital. Brevetti Rex, a Genova, della privativa industriale n. 282428 reg. gen.; con decorrenza dal 12 settembre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina per fare gli intagli nei tacchi in legno ».

(Atto di cessione del 9 dicembre 1929, registrato il 10 dicembre 1929 all'ufficio demaniale di Genova, n. 14009, vol. 634, atti privati).

N. 11907, trascritto il 5 febbraio 1931.

Trasferimento totale dalla Hanseatische Apparatebau - Gesellschaft vorm. L. von Bremen & C. m. b. H., a Kiel (Germania), alla Deutsche Gasglühlicht - Auer G. m. b. H., a Berlino, della privativa industriale n. 238605 reg. gen.; vol. 688, n. 26 reg. att., con decorrenza dal 14 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Valvola di distribuzione ad alta pressione per apparecchi respiratori, destinata a regolare automaticamente l'adduzione del gas per la respirazione in corrispondenza del fabbisogno dei polmoni », e dello attestato di complemento n. 251971, reg. gen.

(Atto di cessione del 10 dicembre 1930, registrato il 28 gennaio 1931 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20430, vol. 418, atti privati).

N. 11908, trascritto il 16 luglio 1932.

Trasferimento totale da Garnett Cecil Stevenson, Reid William Allan, a Derby (Gr. Bret.) e Drummond George Henry, a Northampton (Gr. Bret.), a Garnett Cecil Stevenson, a Derby (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 301429 reg. gen.; con decorrenza dal 10 settembre 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei mattoni od altri materiali refrattari a reazione basica ».

(Atto di cessione del 31 marzo 1932, registrato l'8 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 39790, vol. 435, atti privati).

N. 11909, trascritto il 27 giugno 1930.

Trasferimento totale da Hüser Gustav, a Barmen (Germania), a Börner Antonie ved. Hüser, a Barmen (Germania), della privativa industriale n. 254996 reg. gen.; con decorrenza dal 25 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Fondo molleggiante per materassi, cuscini e simili ».

(Per successione come da certificato del 17 aprile 1930, registrato il 20 aprile 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 66582, vol. 3528, atti privati).

N. 11910, trascritto il 7 luglio 1930.
Trasferimento totale da Börner Antonie, vedova Hüser, a Barmen (Germania), alla Schlaraffia-Werke Hüser & Co. G. m. b. H., a Wuppertal-Barmen, della privativa industriale n. 254996 reg. gen.; con decorrenza dal 25 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Fondo molleggiante per materassi, cuscini e simili ».
(Atto cessione dell'11 giugno 1930, registrato il 2 luglio 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 148, vol. 408, atti privati).

N. 11911, trascritto il 15 giugno 1932.
Trasferimento totale da Delieuvin Maurice Paul Albert e Prompt Lucien Louis Ioseph, a Parigi, a Prompt Lucien Louis Ioseph, a Colombes Seine (Francia), della privativa industriale n. 280880 reg. gen.; con decorrenza dal 1° luglio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di bloccaggio a movimento differenziale ».
(Atto di cessione del 2 giugno 1932, registrato il 13 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 40164, vol. 436, atti privati).

N. 11912, trascritto il 14 marzo 1932.
Trasferimento totale da Tortarolo Emanuele e Rebasti Giuseppe, a Genova, a Tortarolo Ovidio, a Torino, della privativa industriale n. 301448 reg. gen.; con decorrenza dal 9 settembre 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Ammortizzatore a balestra ».
(Atto di cessione del 5 marzo 1932, registrato il 5 marzo 1932 all'ufficio demaniale di Genova, n. 19498, vol. 652, atti privati).

N. 11913, trascritto il 4 settembre 1933.
Trasferimento totale dalla Victoria Vegyeszeti Müvek R. T., a Budapest, alla Soc. An. per l'Escavo e l'Industria di Minerali d'Alluminio, a Trieste, della privativa industriale n. 290924 reg. gen.; con decorrenza dal 3 maggio 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la produzione di una composizione a base di bauxite per la protezione delle superfici contro la ruggine, la putrefazione, il calore, il fuoco e simili ».
(Atto di cessione del 10 agosto 1933, registrato l'11 agosto 1933 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 551, vol. 19, atti pubblici).

N. 11914, trascritto il 4 settembre 1933.
Trasferimento totale dalla Victoria Vegyeszeti Müvek R. T., a Budapest, alla Soc. An. per l'Escavo e l'Industria di Minerali d'Alluminio, a Trieste, della privativa industriale n. 304772 reg. gen.; con decorrenza dal 18 febbraio 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per ottenere dalla bauxite una sostanza colorante grigia ».
(Atto di cessione del 10 marzo 1933, registrato l'11 agosto 1933 all'ufficio demaniale di Trieste n. 551, vol. 19, atti pubblici).

Roma, gennaio 1935 - Anno XIII

Il direttore: A. JANNONI.

(1271)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di Società cooperative.

Si avverte che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito nella legge il 4 giugno 1931, n. 998, le Società cooperative sottoindicate, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.
Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni.

Elenco n. 41.

PROVINCIA DI AQUILA.

Tribunale di Aquila.

Società cooperativa Lega di miglioramento per lavori di costruzione in Aquila, R. S. 114-1911.
Società cooperativa fra lavoratori di scalpello in pietra e marmo in Aquila, R. S. 132-1912.
Società cooperativa fra muratori ed esercenti arti affini in Aquila, R. S. 156-1902.
Società cooperativa di consumo fra i soci della Società Operaia Generale in Aquila, R. S. 139-1919.
Società cooperativa del Fascio democratico in Aquila, R. S. 194-1920.
Società cooperativa fra gli operai l'arte dei braccianti « L'Aternina », in Aquila, R. S. 225-1920.
Società cooperativa popolare di consumo in Aquila, R. S. 262-1887.
Società cooperativa di consumo ed agricola popolare in Aquila, R. S. 244-1921.
Società cooperativa di lavoro tra i braccianti ed affini in Aquila, R. S. 307-1922.
Società cooperativa S.A.C.T.A., in Aquila, R. S. 333-1924.
Società cooperativa tra ex combattenti « La Vittoria » in Aquila, R. S. 337-1925.
Società cooperativa tra panettieri aquilani in Aquila, R. S. 348-1927.
Società cooperativa di consumo « Proavvenire » in Arischia, R. S. 104-1920.
Società cooperativa Unione fratellanza e lavoro in Barisciano, costituita nel 1905.
Società cooperativa di lavoro in Calascio, R. S. 317-1922.
Società cooperativa fra braccianti e muratori in Casamaina, R. S. 285-1920.
Società cooperativa agricola in Casamanie di Lucoli, R. S. 319-1922.
Società cooperativa Magazzino di consumo in Casentino, R. S. 256-1921.
Società cooperativa di consumo « La Rinascente » in Castel del Monte, R. S. 201-1920.
Società cooperativa di consumo del Fascio democratico in Colle Castagna di Tornimparte, R. S. 8230-1921.
Società cooperativa intermandamentale di lavoro fra muratori e braccianti « La Amiterno » in Colli di Parete, costituita nel 1911.
Società cooperativa agricola « L'Unione » in Colli Monte Bovi, R. S. 53-1920.
Società cooperativa di consumo in Colli di Monte Bove, R. S. 54-1920.
Società cooperativa « La Popolare » in Coppito, R. S. 199-1920.
Società cooperativa Associazione di lavoro fra gli operai della frazione di Coppito, R. S. 312-1903.
Società cooperativa di lavoro fra braccianti ed affini in Forcella di Preduro, R. S. 238-1921.
Società cooperativa di consumo in Forme, R. S. 48-1920.
Società cooperativa « La Democratica » in Tarano, R. S. 230-1920.
Società cooperativa agricola di produzione e lavoro « La Proletaria » in Mascioni, R. S. 282-1921.
Società cooperativa fra braccianti ed affini in Menzano di Preduro, R. S. 316-1923.
Società cooperativa di consumo in Navelli, costituita nel 1903.
Società cooperativa tra braccianti ed affini in Ocre, R. S. 302-1922.
Società cooperativa « La Proletaria » in Ofena, R. S. 277-1921.
Società cooperativa di consumo « I Combattenti » in Paganica, R. S. 210-1919.
Società cooperativa « Terra e Libertà » in Paganica, R. S. 297-1922.
Società cooperativa Magazzino di consumo in Pagliara di Sassa, R. S. 291-1921.
Società cooperativa di consumo in Poggio Picenze, costituita nel 1905.
Società cooperativa fra braccianti e muratori in Poggio Picenze, R. S. 226-1920.
Società cooperativa « Lavoratori » in Poggio Picenze, R. S. 252-1921.
Società cooperativa popolare di consumo in Ragliano, R. S. 93-1919.
Società cooperativa raglianese arti edili in Raiano, R. S. 109-1920.
Società cooperativa di lavoro, produzione e consumo in Raiolo, R. S. 195-1920.
Società cooperativa di costruzioni nonchè lavori agricoli in Rocca di Cambio, R. S. 159-1915
Società cooperativa fra gli operai esercenti l'arte dei braccianti in Rocca di Cambio, R. S. 239-1920.

Società cooperativa fra operai esercenti l'arte del bracciante « Aurora » in Rocca di Cambio, R. S. 294-1921.
Società cooperativa « Campo Felice » fra i braccianti ed artigiani in Rocca di Campo, R. S. 296-1921.
Società cooperativa « Ordine e Lavoro » in Rocca di Cambio, R. S. 298-1921.
Società cooperativa fra gli esercenti l'arte del bracciante « La Vittoria » in Rocca di Cambio, R. S. 318-1922.
Società cooperativa di lavoro fra i combattenti in Rocca di Mezzo, R. S. 197-1920.
Società cooperativa di consumo « Roccheggiana » in Rocca di Mezzo, costituita nel 1905.
Società cooperativa di lavoro in Rovere di Rocca di Mezzo, R. S. 286-1921.
Società cooperativa di consumo in Sant'Eusanio Forconese, R. S. 255-1921.
Società cooperativa di produzione e consumo in San Marco, R. S. 219-1920.
Società cooperativa di consumo, produzione, lavoro ed industria agricola « La Fraterna » in San Panfilo in Ocre, R. S. 305-1922.
Società cooperativa di lavoro in Sassa, R. S. 293-1921.
Società cooperativa fascista « Raio » in Sassa, R. S. 328-1923.
Società cooperativa cattolica di consumo in Scoppito, costituita nel 1905.
Società cooperativa di consumo fra i cittadini in Scoppito, R. S. 193-1920.
Società cooperativa di lavoro in Terra Vera di Rocca di Mezzo, R. S. 287-1921.
Società cooperativa fra operai muratori ed affini Alto Sidente in Tione, R. S. 6111-1923.
Società cooperativa magazzino di consumo « Lavoro e Concordia », costituita nel 1921.
Società cooperativa Tipografia sociale Bodoniana in Aquila, R. S. 165-1917.
Società cooperativa di consumo fra ferrovieri e pensionati ferroviari in Aquila, R. S. 258-1919.
Società cooperativa di rinnovamento in Aquila, R. S. 207-1920.
Società cooperativa abitazioni sane ed economiche in Aquila, R. S. 223-1921.
Società cooperativa case mutilati in Aquila, R. S. 341-1926.
Società cooperativa fra i ferrovieri per la costruzione di case economiche in Aquila, R. S. 8347-1921.
Società cooperativa di lavoro e produzione fra combattenti in Camarda, R. S. 27-1921.
Società cooperativa « La Fratellanza » in Caporciano, R. S. 290-1921.
Società cooperativa agricola « Libertà » in Castelnuovo, R. S. 192-1920.
Società cooperativa Unione agricola operaia in Castelvecchio Calvisio, costituita nel 1910.
Società cooperativa di lavoro in Collebrincioni, R. S. 321-1922.
Società cooperativa di consumo « Terra e libertà » in Onna di Aquila, R. S. 306-1922.
Società cooperativa di consumo fra i lavoratori in Pizzoli, R. S. 191-1920.
Società cooperativa di consumo fascista in Rocca di Cambio, R. S. 339-1925.
Società cooperativa « L'Appennina » di Rocca di Cambio, R. S. 215-1920.
Società cooperativa « S. Nicola » in S. Nicola di Tornimparte, costituita nel 1921.

Tribunale di Sulmona.

Società cooperativa « Casa nostra » in Sulmona, R. S. 124-1921.
Società cooperativa Istituto Sulmonese per case popolari R. S. 102-1920.
Società cooperativa di produzione e lavoro in Roccacasale, R. S. 88-1919.
Società cooperativa di consumo agricola degli smobilitati in Brugnara, R. S. 96-1920.
Società cooperativa di consumo la fiduciosa in Campo di Giove, R. S. 116-1920.
Società cooperativa di consumo in Castel di Sangro, R. S. 47-1912.
Società cooperativa di consumo fra i ferrovieri di Castel di Sangro e tronchi adiacenti, R. S. 141-1922.
Società cooperativa di costruzione in Castelvecchio Subesgno, R. S. 309-1922.
Società cooperativa di consumo « Il Risorgimento » in Indrodacqua, R. S. 80-1919.
Società cooperativa « La Ricostruttrice » in Introdacqua, R. S. 147-1925.
Società cooperativa agricola fra i lavoratori della terra in Pacentro, R. S. 127-1921.
Società cooperativa spacci di consumo mutilati e combattenti in Pacentro, R. S. 92-1919.
Società cooperativa autotrasporti automobilistici in Pacentro, R. S. 128-1921.
Società cooperativa operaia di consumo in Pettorano sul Cizio, R. S. 95-1920.
Società cooperativa di consumo fra i lavoratori in Pettorano sul Cizio, R. S. 91-1919.
Società cooperativa di consumo « Il Popolo « in Pratola Peligna, R. S. 97-1920.
Società cooperativa di consumo agricola « La Proletaria » in Revisondoli, R. S. 113-1920.
Società cooperativa di consumo fra i cittadini di Roccaraso, R. S 552-1920.
Società cooperativa di consumo in Scanno, R. S. 119-1920.
Società cooperativa per rinnovamento in Scanno, R. S. 123-1921.
Società cooperativa di consumo e agricola SS. Giovanni e Paolo in Scontrone, R. S. 126-1921.
Società cooperativa di arte muraria in Sulmona, R. S. 64-1914.
Società cooperativa di consumo in Sulmona, R. S. 66-1915.
Società cooperativa « L'edilizia » in Sulmona, R. S. 99-1920.
Società cooperativa agricola, di consumo e di lavoro tra i contadini in Sulmona, R. S. 104-1920.
Società cooperativa lavoratori del legno in Sulmona, R. S. 110-1920
Società cooperativa Unione provinciale delle cooperative di consumo in Sulmona, R. S. 120-1920.
Società cooperativa servizio automobilistico fra ferrovieri in Sulmona, R. S. 153-1927.
Società cooperativa di lavoro tra avventizi delle ferrovie dello Stato in Sulmona, costituita nel 1922.
Consorzio agrario cooperativo del circondario in Sulmona, costituita nel 1905.
Società cooperativa Gessificio sulmonese in Sulmona, costituita nel 1911.
Società cooperativa di lavoro fra braccianti ed affini in Villa Lago, R. S. 138-1921.
Società cooperativa di consumo fra i lavoratori in Vittorino, R. S. 114-1920.

Tribunale di Avezzano.

Società cooperativa consorzio agrario cooperativo in Gioia dei Marsi, costituita nel 1904.
Consorzio agrario cooperativo in Avezzano, costituito nel 1912.
Società cooperativa « L'alimentare » in Capistrello, costituita nel 1921.
Società cooperativa di consumo tra gli ex combattenti in Gioia dei Marsi, P. S. 10-1922.
Società cooperativa di consumo « La popolare » in Meta, R. S. 83-1920.
Società cooperativa di consumo produzione e lavoro tra i cittadini in Morrea Valle Roveto, R. S. 43-1920.
Società cooperativa di consumo fra i combattenti in Oricola, R. S. 58-1920.
Società cooperativa popolare di consumo, produzione e lavoro in Balzorano, R. S. 31-1919.
Società cooperativa di consumo in Villa S. Sebastiano di Tagliacozzo, R. S. 61-1920.
Società cooperativa di consumo in Verrecchie di Cappadocia, R. S. 71-1920.
Società cooperativa « La Rinascente » in Aielli, R. S. 84-1920.
Società cooperativa « La Fratellanza » in Antrosano di Massa d'Alba, R. S. 87-1920.
Società cooperativa di consumo fra i ferrovieri della Marsica in Avezzano, R. S. 9-1917.
Società cooperativa di produzione e lavoro fra operai muratori e braccianti Sirente in Avezzano, R. S. 49-1920.
Società cooperativa di consumo in Avezzano, R. S. 68-1913.
Società cooperativa tra gli impiegati e salariati dello Stato in Avezzano, R. S. 81-1920.
Società cooperativa edilizia « Ars et Labor » in Avezzano, R. S. 90-1920.
Società cooperativa popolare di consumo e lavoro in Avezzano, R. S. 92-1921.
Società cooperativa Marsicana fra muratori, manovali e terrazzieri in Avezzano, R. S. 98-1921.
Società cooperativa fra gli esercenti l'arte edilizia « Italia » in Avezzano, R. S 165-1921.
Società cooperativa di consumo fra i soci della Società operai del comune in Balzorano, R. S. 25-1919.
Società cooperativa di costruzioni e lavoro agricoli in Balzorano, R. S. 70-1920.
Società cooperativa Unione di consumo tra i cittadini in Capistrello, R. S. 29-1919.

Società cooperativa cavallari e mulattieri in Cappadocia, R. S. 36-1919.
Società cooperativa di consumo ed agricola ex combattenti in Cappelle dei Marzi, R. S. 89-1920.
Società cooperativa Democratica cristiana di consumo in Castella Fiume, R. S. 46-1920.
Società cooperativa di consumo Castella Fiume, R. S. 55-1920.
Società cooperativa di produzione e lavoro Imele in Castella Fiume, R. S. 76-1920.
Società cooperativa di consumo fra i cittadini della Valle Roveto in Castrorano di S. Vincenzo, R. S. 65-1920.
Società cooperativa di consumo « Vittoria » in Celano, R. S. 80-1920.
Società cooperativa di consumo dei lavoratori in Celano, R. S. 64-1920.
Società cooperativa agricola dei lavoratori in Celano, R. S. 63-1920.
Società cooperativa « Andrea Costa » in Celano, R. S. 82-1920.
Società cooperativa di consumo in Celano, R. S. 112-1921.
Società cooperativa di consumo fra i cittadini in Civita d'Antimo, R. S. 32-1919.
Società cooperativa di consumo in Civitella Roveto, R. S. 47-1920.
Società cooperativa di consumo fra i combattenti in Collelongo, R. S. 38-1919.
Società cooperativa Lega di consumo tra i lavoratori in Lecce dei Marsi, R. S. 99-1920.
Società cooperativa di consumo ed agraria « S. Elia » in Lecce dei Marsi, R. S. 110-1921.
Società cooperativa di consumo in Luco dei Marsi, R S. 20-1919.
Società cooperativa di lavoro produzione agricola « Forza e Coraggio » in Luca, R. S. 109-1921.
Società cooperativa di consumo fra i combattenti in Luco, R. S. 22-1919.
Società cooperativa di lavoro in Luco, R. S. 69-1913.
Società cooperativa di consumo « Principe Umberto » in Luco, costituita nel 1925.
Società cooperativa di consumo in Magliano dei Marsi, R. S. 44-1920.
Società coperativa mista fascista in Magliano dei Marsi, R. S. 421-1926.
Società cooperativa di consumo fra ex combattenti in Morino, R. S. 62-1920.
Società cooperativa di consumo « Cesare Battisti » in Opi, R. S. 9-1922.
Società cooperativa di lavoro fra i combattenti in Ovindoli, R. S. 35-1919.
Società cooperativa di consumo « Risorgimento » in Ovindoli, R. S. 111-1921.
Società cooperativa « Il Lavoro » in Paterno di Celano, R. S. 2-1922.
Società cooperativa « L'Emancipatrice » in Pedico Pescasseroli, R. S. 12-1922.
Società cooperativa tra falegnami in Pereto, R. S. 140-1920.
Società cooperativa cavallari, mulattieri e carrozzai in Pereto, R. S. 118-1921.
Società cooperativa tra falegnami in Pereto, costituita nel 1911.
Società cooperativa edilizia ducense in Pescina, R. S. 68-1920.
Società cooperativa agricola di consumo in Pescina, R. S. 42-1920.
Società cooperativa di lavoro in Pescina, R. S. 77-1920.
Società cooperativa di consumo « La Fucenze » in Pescina, R. S. 91-1920.
Società cooperativa consorzio agrario in Pescina, costituita nel 1904.
Società cooperativa di consumo fra combattenti in Pietrasecca di Carsoli, R. S. 103-1921.
Società cooperativa di consumo « La Democratica » in Pietrasecca, R. S. 93-1920.
Società cooperativa di consumo fra i combattenti e smobilitati in Rocca di Botte, R. S. 61-1920.
Società cooperativa di consumo fra i cittadini di San Benedetto dei Marsi, R. S. 79-1920.
Società cooperativa di consumo ed agricola in San Pelino dei Marsi, R. S. 85-1920.
Società cooperativa di lavoro e produzione dei combattenti in Sante Marie, R. S. 57-1920.
Società cooperativa di consumo in Sante Marie, R. S. 52-1920.
Società cooperativa di consumo e lavoro « La Rovetana » in San Vincenzo Valle Roveto, R. S. 55-1911.
Società cooperativa di consumo, produzione e lavoro fra i combattenti in San Vincenzo Valle Roveto, R. S. 40-1920.
Società cooperativa di consumo in Tagliacozzo, R. S. 58-1917.
Società cooperativa di produzione e lavoro Imelo in Tagliacozzo, R. S. 21-1919.
Società cooperativa agricola industriale consumi in Trasacco, R. S. 45-1920.
Società cooperativa « Reduci combattenti » agricola in Tresacco, R. S. 30-1919.
Società cooperativa di consumo in Tremonti di Tagliacozzo, R. S. 72-1920.
Società cooperativa di consumo fra combattenti in Tufo di Carsoli, R. S. 103-1921.

(1138).

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso a quattro posti di assistente in prova nel ruolo dei Regi istituti dei sordomuti.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e le successive modificazioni;
Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;
Veduto il regolamento generale per l'istruzione elementare 26 aprile 1928, n. 1297;
Veduto il decreto di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, in data 10 ottobre 1934-XII, che autorizzava a bandire concorsi nelle pubbliche Amministrazioni per l'anno 1935;
Veduto il R. decreto 14 aprile 1934, n. 561;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un pubblico concorso per titoli ed esami a quattro posti di assistente in prova nel ruolo dei Regi Istituti dei sordomuti di cui tre riservati al personale maschile ed uno al personale femminile (grado 12°, gruppo *B*).

Art. 2.

Al personale che sarà assunto in seguito al concorso sarà corrisposto durante il periodo di prova (un anno, art. 28 del R. decreto 2 luglio 1925, n. 1995) l'assegno di cui all'art. 17 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, nella misura stabilita dal decreto Ministeriale 2 luglio 1929 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 luglio 1929, ridotto in applicazione dei Regi decreti 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.
Conseguita la stabilità, al detto personale, sarà corrisposto lo stipendio iniziale del grado 12°, gruppo *B*, di cui alla tabella n. 1 annessa alla legge 27 giugno 1929, n. 1047, ridotto anch'esso in applicazione dei Regi decreti 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561.

Art. 3.

Chi intende partecipare al concorso dovrà, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*, presentare domanda in carta legale da L. 6 al Ministero dell'educazione nazionale - Direzione generale dell'istruzione elementare - Divisione 2a. La domanda dovrà contenere l'indicazione precisa del cognome, del nome, paternità e luogo di residenza attuale del candidato.
La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti:
a) certificato di iscrizione al Partito Nazionale Fascista rilasciato dal segretario federale dei Fasci di combattimento della provincia in cui ha domicilio il concorrente. Detto certificato deve essere redatto in carta legale e attestare l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento o ai Gruppi universitari fascisti oppure ai Fasci femminili ed inoltre l'anno, il mese e il giorno della iscrizione;
b) atto di nascita dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente decreto, abbia compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassata l'età di 30 anni. Tale limite è elevato a 35 per coloro che pre-

starono servizio militare durante la guerra 1915-18 ed a 39 per i mutilati di guerra e per la causa nazionale e gli ex combattenti decorati al valore militare. Inoltre per i candidati che risultino regolarmente iscritti al Partito Nazionale Fascista prima del 28 ottobre 1922 è concesso, sul limite massimo di età, un aumento di quattro anni.

Potranno prender parte al concorso senza limiti di età coloro che, alla data del presente decreto, prestino servizio da almeno due anni, in seguito a regolare incarico, nei Regi istituti dei sordomuti di Roma, Milano e Palermo; i candidati appartenenti al personale di ruolo delle Amministrazioni dello Stato e i candidati che prestino, quali dipendenti statali non di ruolo, con qualunque denominazione, effettivo servizio d'impiego civile da almeno due anni:

c) diploma di maturità o licenza o abilitazione di istituti medi di secondo grado;

d) certificato del podestà del Comune di origine, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano e gode dei diritti politici o abbia titolo per il godimento dei diritti politici. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro pei quali tale equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di decreto Reale;

e) certificato medico dal quale risulti che il concorrente è di sana costituzione fisica ed esente da difetti o da imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio. Per gli invalidi di guerra e per gli invalidi per la causa nazionale il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14 del R. decreto 20 gennaio 1922, n. 92, e nella forma prescritta dal successivo art. 15 del Regio decreto medesimo;

f) certificato di regolare condotta civile, morale e politica rilasciato dal podestà del Comune ove il concorrente ha il suo domicilio o la sua residenza abituale;

g) certificato penale rilasciato dal casellario giudiziario del Tribunale civile e penale del luogo di nascita del concorrente;

h) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, se il concorrente abbia prestato servizio militare, o, in caso negativo, certificato dell'esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

i) stato di famiglia da rilasciarsi dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio. E ciò agli effetti dell'art. 1 della legge 6 giugno 1929, n. 1024, sull'incremento demografico;

l) fotografia del concorrente con la firma autenticata dal podestà o da un notaio.

Ciascun concorrente potrà documentare di trovarsi in una delle condizioni specificate ai numeri da 1 ad 8 dell'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, modificato dall'art. 55 della legge 26 luglio 1929, n. 1397, e produrre ogni altro documento, comprese le pubblicazioni, che valga ad attestare la sua capacità e il suo grado di cultura.

Gli orfani di guerra o di caduti per la causa nazionale, i figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa nazionale, dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato del podestà del Comune di domicilio o della loro abituale residenza.

Sono dispensati dalla presentazione del documento di cui alla lettera d) gli italiani non regnicoli; dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere b), d), e), f), g) coloro che alla data del presente decreto, già prestino servizio in seguito ad incarico ufficiale come assistenti nei Regi istituti dei sordomuti di Roma, Milano e Palermo o che già abbiano un impiego di ruolo presso un'Amministrazione dello Stato, purchè esibiscono il certificato dell'Ufficio dal quale dipendono, comprovante la loro appartenenza all'Amministrazione stessa. Sono dispensati altresì dalla presentazione del documento di cui alla lettera h) le donne e coloro che appartengono ad una classe di leva non ancora chiamata alle armi.

Per i candidati che risiedono nelle Colonie italiane è consentita l'ammissione al concorso con la presentazione della sola domanda, salvo a provvedere successivamente i documenti prescritti, in ogni caso almeno 10 giorni innanzi la prima prova di esame.

I documenti che corredano la domanda dovranno essere redatti in conformità alle prescrizioni delle leggi sul bollo e munite delle occorrenti vidimazioni o legalizzazioni.

I documenti di cui alle lettere d), e), f), g), dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Art. 4.

Le domande che perverranno al Ministero dopo il termine di cui all'art. 3, comma 1°, del presente bando o che non saranno corredate dei documenti prescritti, non avranno effetto.

Non sono ammessi riferimenti a presentazione di documenti fatta ad altre Amministrazioni dello Stato, anche se dipendenti dallo stesso Ministero dell'educazione nazionale.

L'ammissione al concorso può essere negata con decreto non motivato e insindacabile del Ministro per l'educazione nazionale ai sensi dell'art. 1, comma ultimo, del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Art. 5.

L'esame di concorso consterà di una prova scritta e di una prova orale, le quali avranno luogo in Roma.

La prova scritta si svolgerà presso il Ministero dell'educazione nazionale.

I candidati avranno comunicazione in tempo utile del giorno e dell'ora in cui tanto la prova scritta quanto quella orale saranno tenute.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema di cultura generale. Per tale prova saranno assegnate otto ore ai concorrenti.

La prova orale avrà per oggetto elementi di diritto corporativo, la storia di Roma e d'Italia, la geografia dell'Europa in generale e dell'Italia in particolare; l'aritmetica e i primi elementi di geografia piana, la speciale legislazione sulla istruzione dei sordomuti e nozioni generali di statistica.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice del concorso sarà stabilita con decreto del Ministro per l'educazione nazionale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 aprile 1935 - Anno XIII

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.

(1265)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*. SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.